

LA RENO GALLIERA DISEGNA IL SUO FUTURO

Partecipa al percorso
per il nuovo Piano
Urbanistico dell'Unione



UNIONE
RENO GALLIERA

Incontro informativo

15 marzo 2021

Presentazione del Quadro Conoscitivo e del PUG

- Stato attuale e sviluppi della pianificazione nell'Unione Reno Galliera - *Antonio Peritore, Responsabile Settore Gestione del Territorio Unione Reno Galliera*
- L'avvio del PUG: gli strumenti per un nuovo dialogo con il territorio - *Salvatore Giordano, Nomisma*
- Il Quadro Conoscitivo dell'Unione Reno Galliera
 - Ecosistemi - *Riccardo Santolini, CREN*
 - Rischio sismico e rischio idraulico - *Samuel Sangiorgi, Geologo*
 - Mobilità - *Maria Rosa Vittadini, CREN*

Presentazione del percorso di partecipazione e della fase di consultazione

- Il percorso di partecipazione: metodo, attività e strumenti - *Umberto Mezzacapo, Fondazione Innovazione Urbana*
- Questionario aperto - *Noemì Julian, Fondazione Innovazione Urbana*
- Web - Sit per la partecipazione - *Matteo Asioli, Ufficio Urbanistica Unione Reno Galliera*

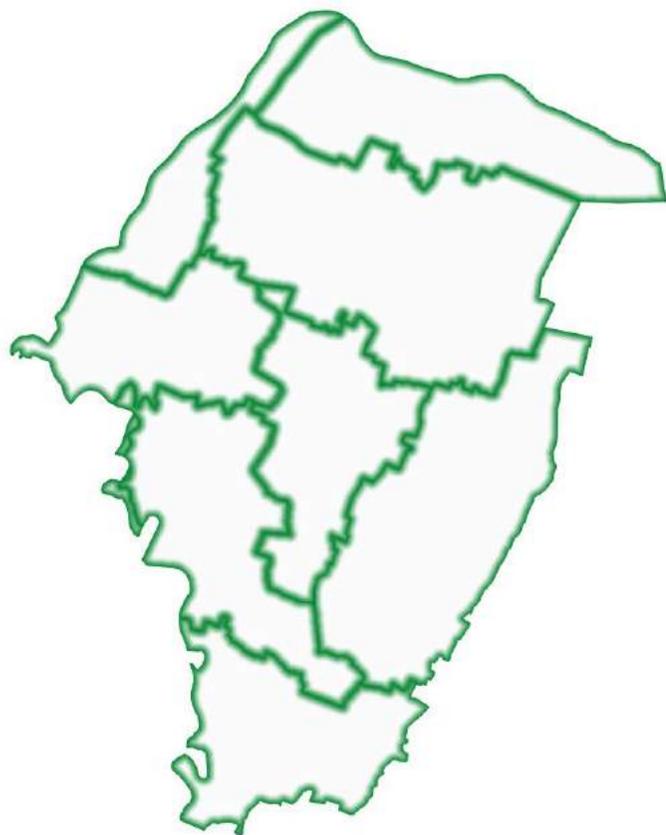
Confronto: suggerimenti e proposte per migliorare il percorso

Stato attuale e sviluppi della pianificazione nell'Unione Reno Galliera

Antonio Peritore

Responsabile Settore Gestione del Territorio Unione Reno Galliera

Lo stato della pianificazione vigente dei Comuni dell'Unione



	2019	2019/2009	2019/2017
Argelato	9.764	0,9%	-1,0%
Bentivoglio	5.752	11,7%	4,3%
Castel Maggiore	18.467	7,0%	0,6%
Castello d'Argile	6.610	3,6%	0,4%
Galliera	5.520	-1,0%	1,3%
Pieve di Cento	7.113	1,4%	0,6%
San Giorgio di Piano	9.089	11,5%	3,9%
San Pietro in Casale	12.627	8,6%	1,7%
Unione Reno Galliera	74.942	5,8%	1,3%

Fonte: elaborazioni Nomisma su dati Istat

Gli strumenti urbanistici vigenti (primo impianto)

	PSC	RUE	POC
Argelato	27.03.2009	27.03.2009	PUA in var. 14.10.2019
Bentivoglio	30.08.2011	30.08.2011	28.03.2019
Castello d'Argile	06.02.2009	06.02.2009	13.03.2014
Castel maggiore	27.01.2010	27.01.2010	N.D.
Pieve di Cento	14.03.2011	14.03.2011	29.10.2014
Galliera	27.06.2011	27.06.2011	N.D.
S. Giorgio di Piano	26.10.2011	26.10.2011	29.10.2018
S. Pietro in Casale	03.02.2011	03.02.2011	23.12.2013

La macroclassificazione del Territorio da L.R. 20/2000

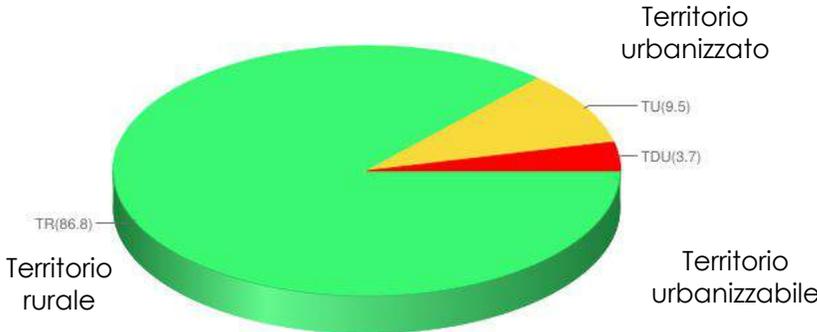
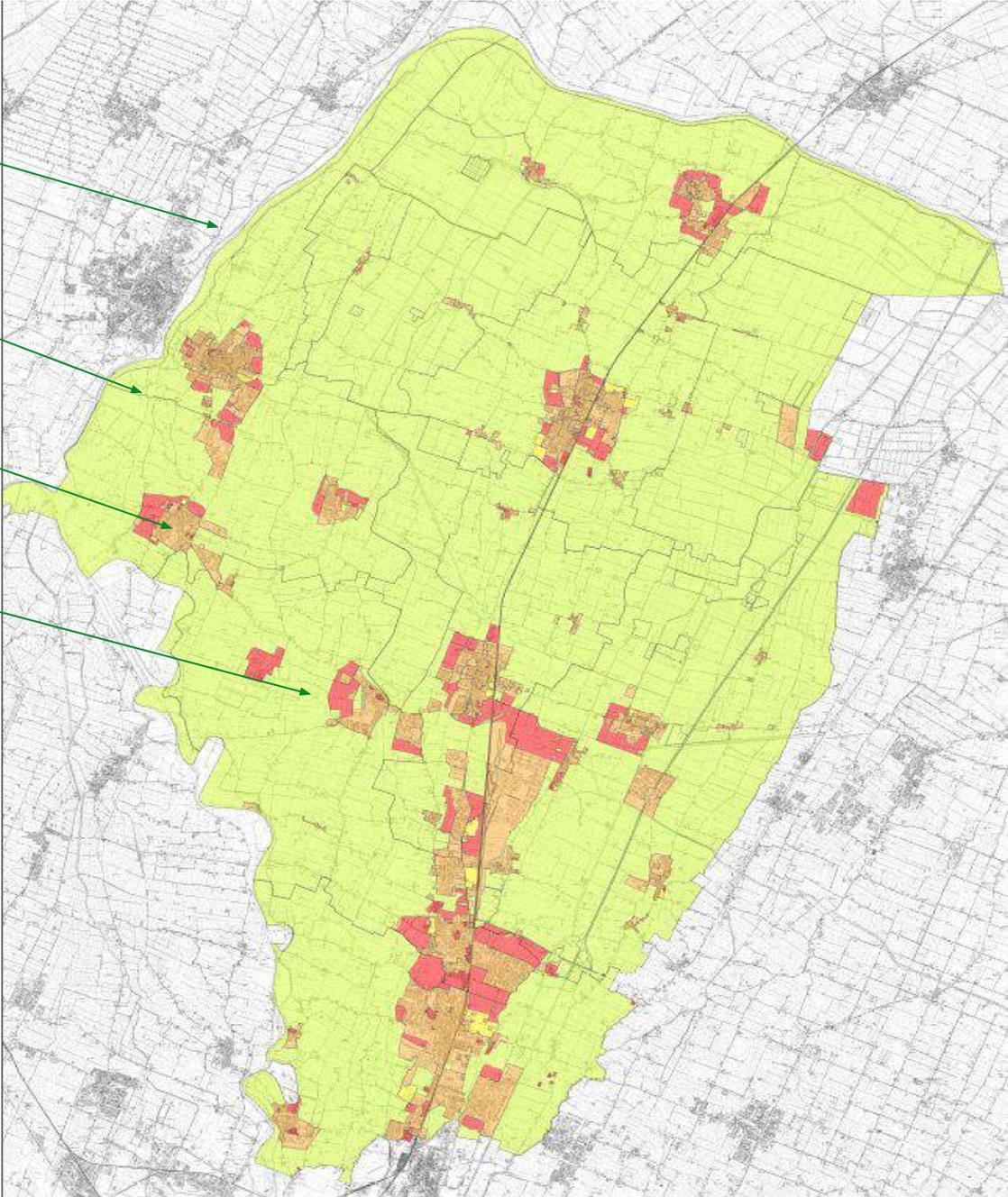
Estensione territoriale
296 Km²

Territorio Rurale
257 Km²

Territorio Urbanizzato
28 Km²

Territorio da Urbanizzare da PSC
11 Km²

Popolazione totale prevista da PSC
98.314 abitanti



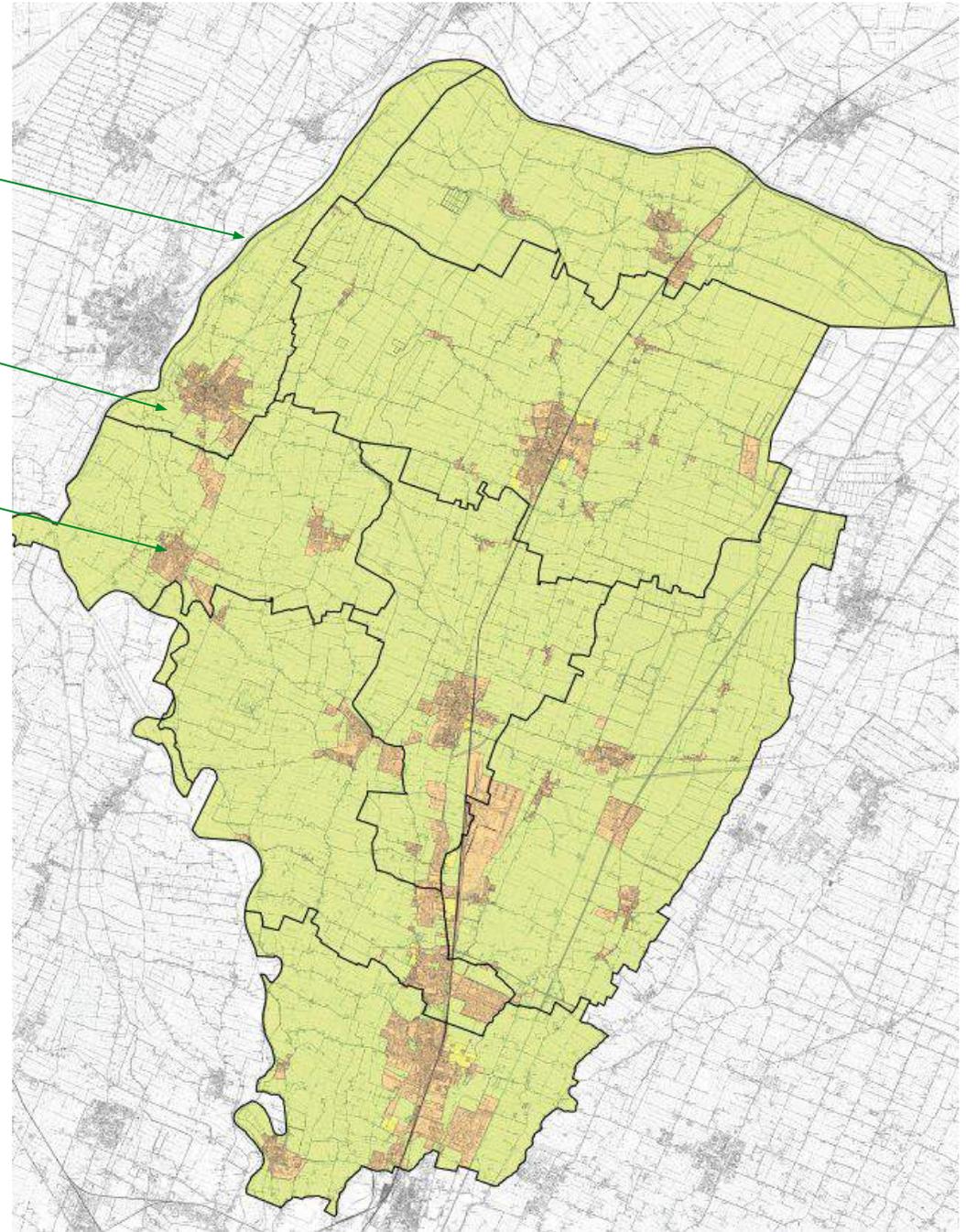
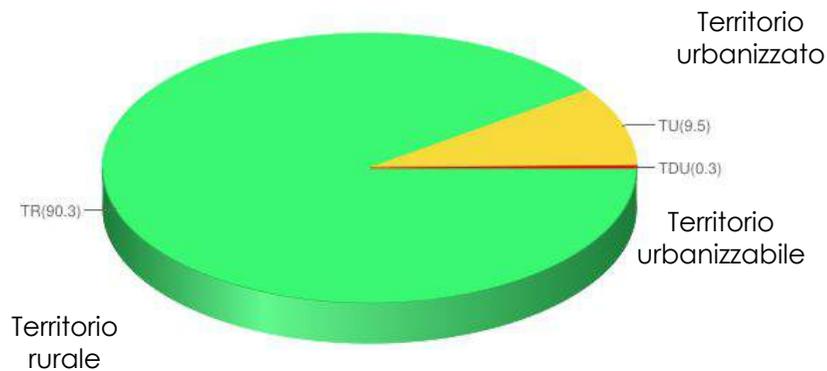
La macroclassificazione del Territorio da L.R. 24/2017

Estensione territoriale
296 Km²

Territorio Rurale
267,16 Km²

Territorio Urbanizzato
28 Km²

Territorio da Urbanizzare
0,84 Km²

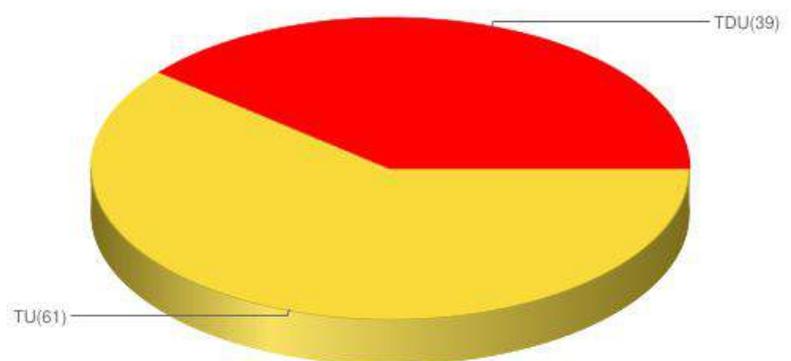


Confronto tra consumo di suolo tra L.R. 20/2000 e L.R. 24/2017

Pianificazione attuale (PSC)

39 Km²

Totale antropizzato



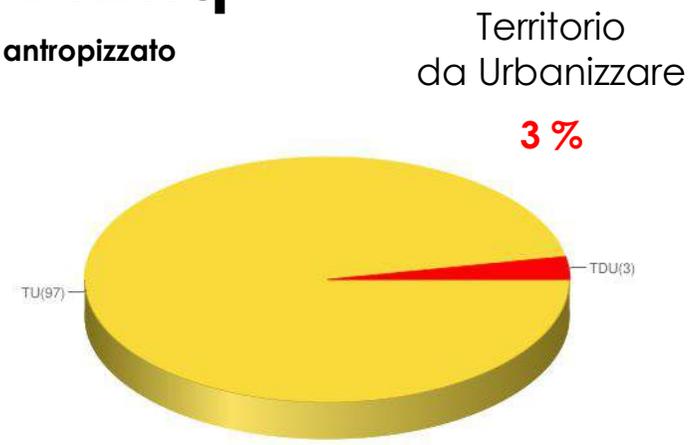
Territorio Urbanizzato

61 %

Nuove previsioni (PUG)

28,84 Km²

Totale antropizzato



Territorio Urbanizzato

97 %

La Legge Urbanistica L.R. 24/2017 incentiva una nuova politica di Riuso e Rigenerazione urbana del tessuto esistente

Riuso e rigenerazione urbana del tessuto esistente

Art. 7

Disciplina favorevole al riuso e alla rigenerazione urbana

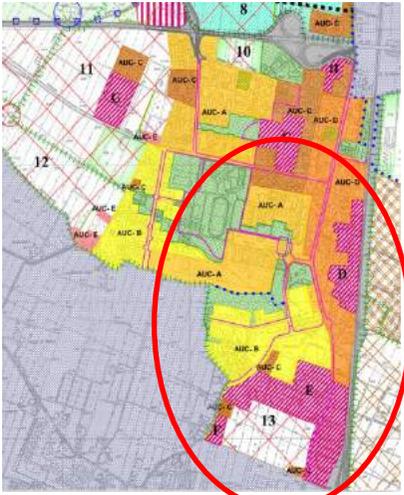
....

2. Per realizzare le finalità di cui al comma 1, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica disciplinati dalla presente legge **privilegiano il riuso dei suoli urbani e la loro rigenerazione**, secondo quanto stabilito dal presente capo. Gli interventi di riuso e di rigenerazione urbana **riguardano spazi ed edifici, sia pubblici che privati, da qualificare anche attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, nuova costruzione e densificazione, e prevedono l'inserimento di nuove funzioni diversificate, di edilizia residenziale sociale, di spazi e strutture di servizio pubblico**. Gli interventi di riuso e di rigenerazione urbana sono diretti a elevare gli standard di qualità ambientale e architettonica e si pongono l'obiettivo: di conseguire una significativa riduzione dei consumi idrici e di quelli energetici; di realizzare bonifiche di suoli inquinati e la riduzione delle aree impermeabili; di potenziare e qualificare la presenza del verde all'interno dei tessuti urbani; di promuovere una efficiente raccolta differenziata dei rifiuti; di sviluppare una mobilità sostenibile, incentrata sugli spostamenti pedonali, ciclabili e sull'accesso alle reti e nodi del trasporto pubblico. I Comuni perseguono la qualità progettuale degli interventi di riuso e di rigenerazione urbana anche attraverso i concorsi di architettura e i processi di progettazione partecipata di cui all'articolo 17.



Riuso e rigenerazione urbana del tessuto esistente

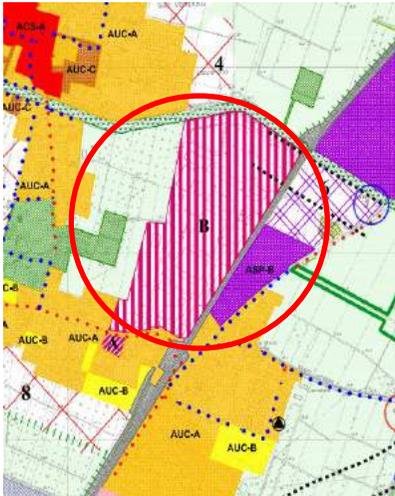
Alcune aree da riqualificare



Nodo di Funo



Primo Maggio



Ex Siapa Galliera



Produttivo nord San Giorgio di Piano

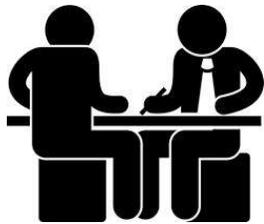


Nord Pieve



Conferimento della funzione urbanistica all'Unione

- Costituzione Ufficio di Piano unico
- Elaborazione e approvazione Piano Urbanistico Generale (PUG)
- Gestione accordi operativi e altri strumenti attuativi
- Gestione sistema informativo territoriale unico (SIT)



Obiettivi e principi L.R. 24/2017

- a. riduzione consumo di suolo
- b. incentivazione riuso e rigenerazione urbana
- c. strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale
- d. struttura ideogrammatica della cartografia di piano



Fasi per l'approvazione del PUG

- *Predisposizione Quadro Conoscitivo*
- *Consultazione preliminare (Enti competenti)*
- *Predisposizione elaborati costitutivi del Piano*
- *Assunzione della proposta di Piano da parte della Giunta e trasmissione al Consiglio*
- *Comunicazione della proposta all'autorità competente per la Valutazione Ambientale*
- *Deposito e pubblicazione del Piano e del Rapporto Preliminare VAS*
- *Presentazione osservazioni e presentazione pubblica del Piano*
- *Esame delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni, proposta al Consiglio*
- *Adozione del Piano e trasmissione al CUM*
- *Recepimento parere del CUM, adeguamento del Piano e approvazione*

Fase transitoria di cinque (sei) anni

- Delibera di indirizzo per l'attuazione di parte delle previsioni di PSC
- Adozione/presentazione di piani attuativi previsti dai POC vigenti (entro 01.01.2022)
- Approvazione e convenzionamento strumenti attuativi (entro 01.01.2024):
 - a. stipula e convenzionamento accordi operativi
 - b. rilascio PdC convenzionati
 - c. stipula convenzioni piani attuativi approvati ante L.R. 24/2017



L'avvio del PUG: gli strumenti per un nuovo dialogo con il territorio

Salvatore Giordano
Nomisma

Percorso di ascolto per la definizione delle linee strategiche del PUG

Obiettivi



VISIONE

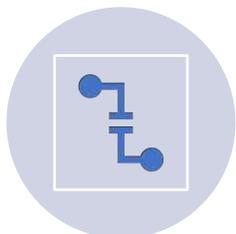
Restituire una visione di UNIONE



LINEE DI SVILUPPO STRATEGICHE

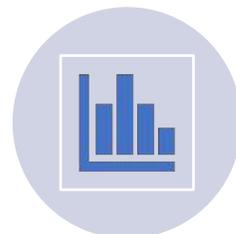
Definire la linee di sviluppo strategiche da affrontare nell'ambito dell'ufficio di Piano per l'elaborazione del PUG di UNIONE

Strumenti



ASCOLTO

Rappresentare i punti più ricorrenti emersi da una visione degli operatori principali del territorio (istituzione, associazioni, principali operatori, ecc..)



QC - DATI SE

Supportare con dati oggettivi i temi emersi dal percorso di ascolto

Tappe del percorso di ascolto

DICEMBRE 2019

AVVIO
PERCORSO DI
ASCOLTO

OTTOBRE 2020

Confronto con
UdP e
approfondimento
delle tematiche

FEBBRAIO 2020

ATTIVITÀ
PARTECIPAZIO
NE E
SVILUPPO PUG

APRILE 2020

1 Consegna del
report di ascolto
e del QC socio
economico

DICEMBRE
2020

Sviluppo ed
integrazione
con di QC –
LABORATORI
tecnici

FASE PRE-PUG ASCOLTO-QC

FASE AVVIO PUG - PARTECIPAZIONE

Dall'area
vasta

all'Unione
Reno- Galliera

... e verso
la Comunità



CM

AI SINDACI

Il percorso di
ascolto

COSTRUZIONE DEL QC SOCIO -ECONOMICO

L'ascolto dei player per aree tematiche

- **Area istituzionale**

Città metropolitana, Sindaci e tecnici

Distretto est - in rappresentanza dei 15 Comuni
AUSER - Associazione volontari per il servizio di trasporto degli anziani dei comuni dell'unione
ISDC (Ist. Diocesano)

Società sportiva San Giorgio di Piano
Area scolastica San Pietro in C.

- **Area Sanità e Scuola e servizi alla persona**

- **Area Ambiente, agricoltura e presidio idrogeologico**

Associazioni di categoria
Aziende agricole per la produzione
gli habitat e il turismo
infrastrutture per il territorio rurale

- **Area logistica-produttiva**

INTERPORTO
CENTERGROSS

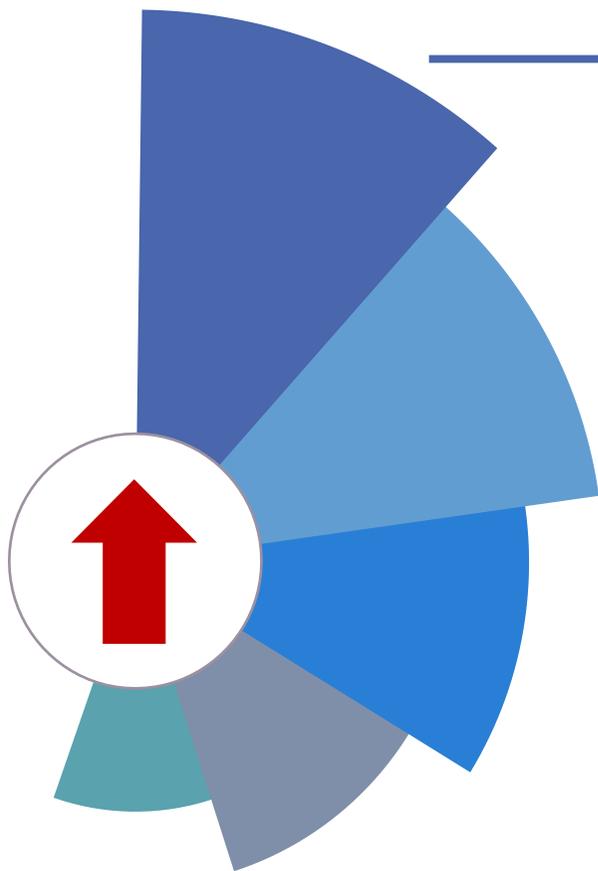
- **Area Immobiliare e Sviluppo**

NUOVE COSTRUZIONI e RIGENERAZIONE URBANA –
Costruttori, Immobiliare e studi di progettazione
LOCAZIONE E AFFITTO: Confabitare

Percorso d'ascolto: punti di forza



Percorso d'ascolto: aree di miglioramento



Sottodotazione infrastrutture mobilità
(necessità di connessione trasversale
e di potenziamento del TPL)

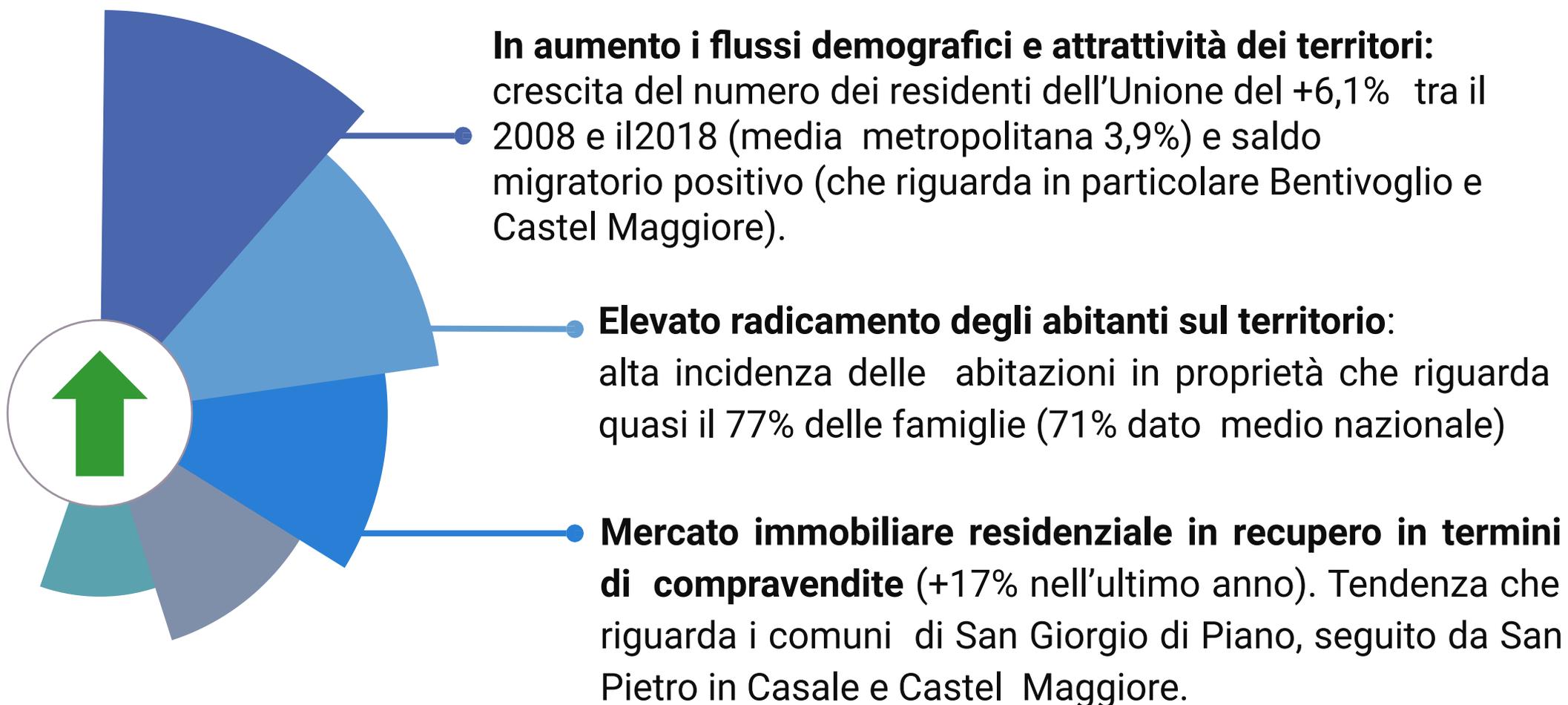
Disequilibrio territoriale (interno vs
confine. I comuni di confine soffrono
della vicinanza di centri di maggiore
attrattività)

Aumento delle vulnerabilità sociali
(anziani soli e disagio giovanile)

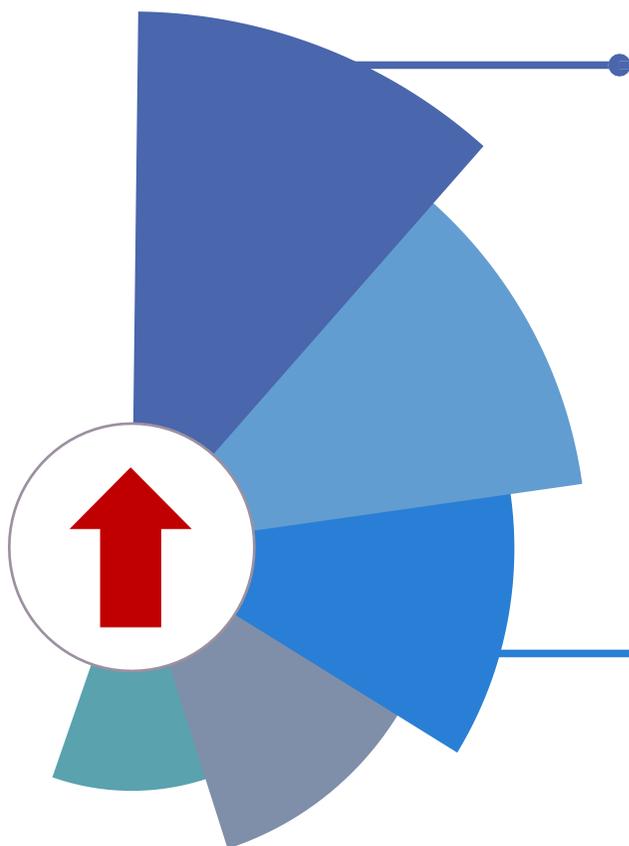
Diffusa presenza/crescita di
vuoti urbani e aree
dismesse

Dati socio-economici: punti di forza

Questo punto viene sostenuto da una serie di evidenze che emergono dalla lettura dei dati socio-economici. In particolare, dai dati si rileva:



Dati socio-economici: aree di miglioramento



Condizioni economiche delle famiglie disomogenee

La forbice dei livelli reddituali dei residenti tra i comuni dell'Unione è elevata, espressione di contesti sociali differenti. Si passa dal valore massimo di 25.157 euro a Castel Maggiore (avvicinandosi al reddito medio del comune di Bologna di oltre 27mila euro) al valore minimo di 19.960 euro nel comune di Galliera (rispetto ad una media provinciale di 23.216 euro).

Welfare

Si rileva una flessione della spesa per interventi e servizi sociali nei comuni dell'Unione Reno Galliera, con differenze significa ammonta a circa 14 milioni di euro, segnando, rispetto al 2013, una flessione del 6,4%. La spesa per abitante risulta nel 2016 pari a 218 euro con alcune differenze tra i comuni che compongono l'Unione: si passa da 226 euro per abitante ad Argelato a 111 euro per abitante a Galliera.

Principali linee strategiche

Rafforzamento e integrazione tra tutti gli ambiti

(istituzionale, produttivo, immobiliare, sociale, agricolo)

Per questo sarà importante effettuare una mappatura e raccordo (regia) dei tavoli di ascolto per potenziare gli strumenti decisionali e di assistenza ai players del territorio.

Sono state espressamente richieste dei tavoli (immobiliare, agricolo, produttivo, ecc... con varie finalità)



Principali linee strategiche

Welfare

Potenziamento delle sinergie e valutazione di investimenti in funzioni educative/formative e socio-sanitarie



Il Quadro Conoscitivo dell'Unione

Ecosistemi

Riccardo Santolini

CREN - Centro Ricerche Ecologiche e Naturalistiche

ECOSISTEMI, FATTORI DI CRITICITÀ E FUNZIONI ECOLOGICHE

□ Ecosistemi acquatici

- **Qualità delle acque**
- Artificialità del reticolo idrografico
- Zone umide artificiali
- **Frammentazione**
- Perdita di funzioni degli ecosistemi
- Perdita di biodiversità

□ Ecosistemi terricoli

- **Sprawl urbano**
- **Frammentazione**
- Piccole dimensioni delle aree naturali
- Banalizzazione ecosistemica
- Assenza di elementi funzionali (es. FTB)
- Diminuzione di biodiversità

□ Agroecosistemi

- **Agricoltura intensiva**
- **Culture idroesigenti**
- Consumi idrici/ottimizzazione
- Concentrazione di nitrati
- Mancanza di elementi di naturalità marginale
- Scomparsa di biodiversità

□ Ecosistemi urbani

- Scarsa qualità del verde urbano
- **Mancanza di connettività funzionale con l'ambiente rurale**
- **Mancanza di drenaggio urbano**
- Maggiore funzionalità del verde urbano come mitigazione dei CC
- Deficit idrico

TIPO SE	Servizio Ecosistemico
FORNITURA	Produzione agricola
FORNITURA	Produzione di materie prime (es. legno)
FORNITURA	Fornitura di acqua potabile e per altri scopi
REGOLAZIONE	Regolazione delle acque, ricarica delle falde e deflusso idrico
REGOLAZIONE	Protezione dai dissesti idrogeologici
REGOLAZIONE	Regolazione dell'erosione
REGOLAZIONE	Depurazione delle acque
REGOLAZIONE	Assorbimento CO2
REGOLAZIONE	Regolazione qualità dell'aria (es. pm10)
REGOLAZIONE	Regolazione del microclima locale
REGOLAZIONE	Habitat
CULTURALE	Servizio ricreativo

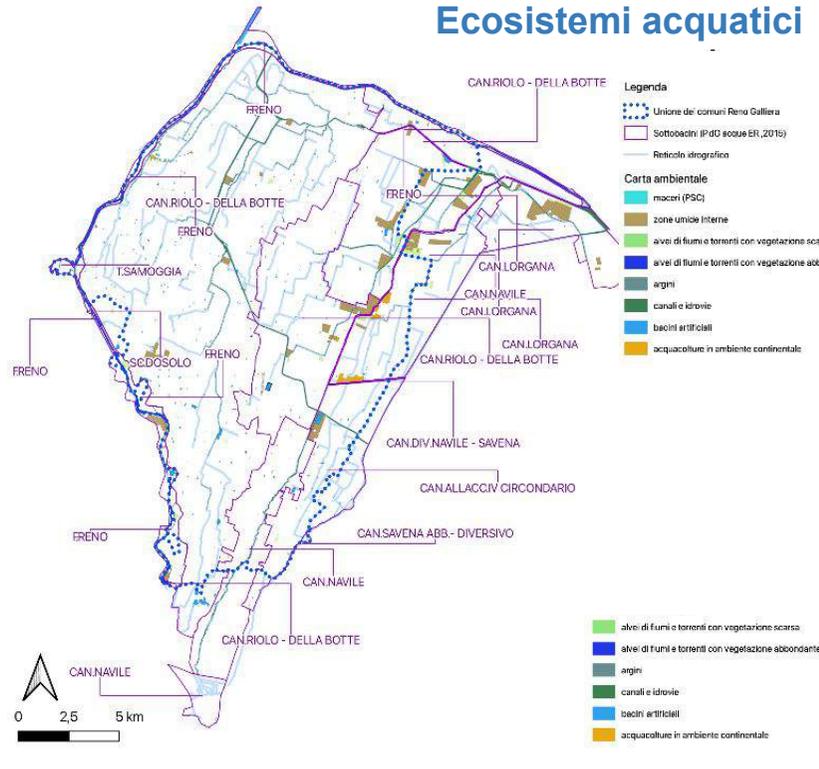
Ecosistemi acquatici

Ecosistemi terricoli

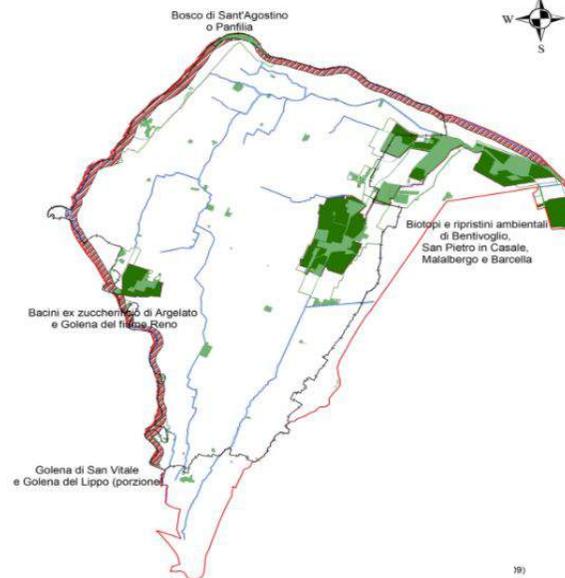
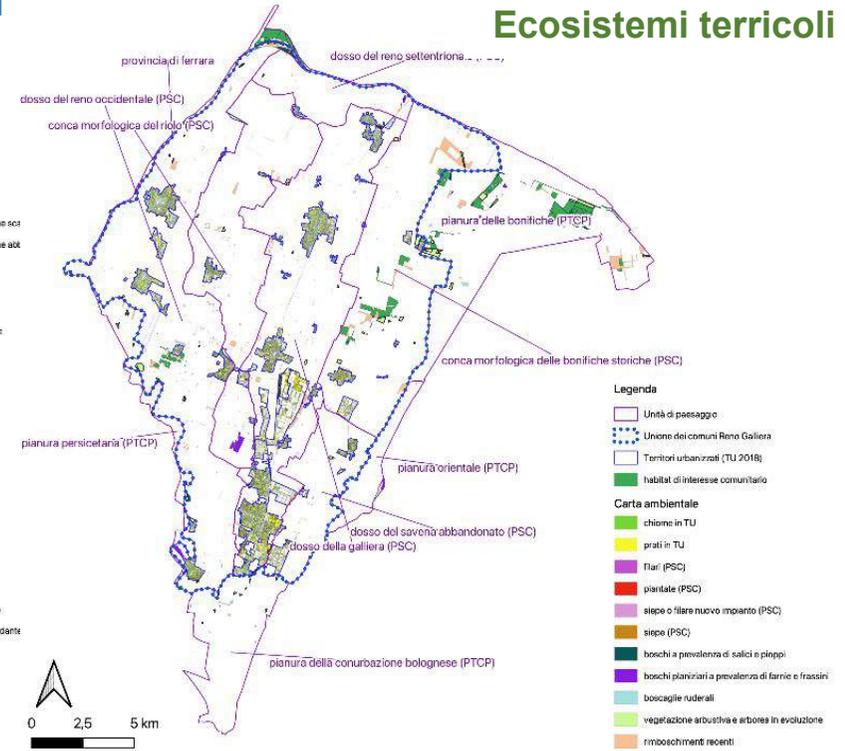
Agroecosistemi

Ecosistemi urbani

Ecosistemi acquatici



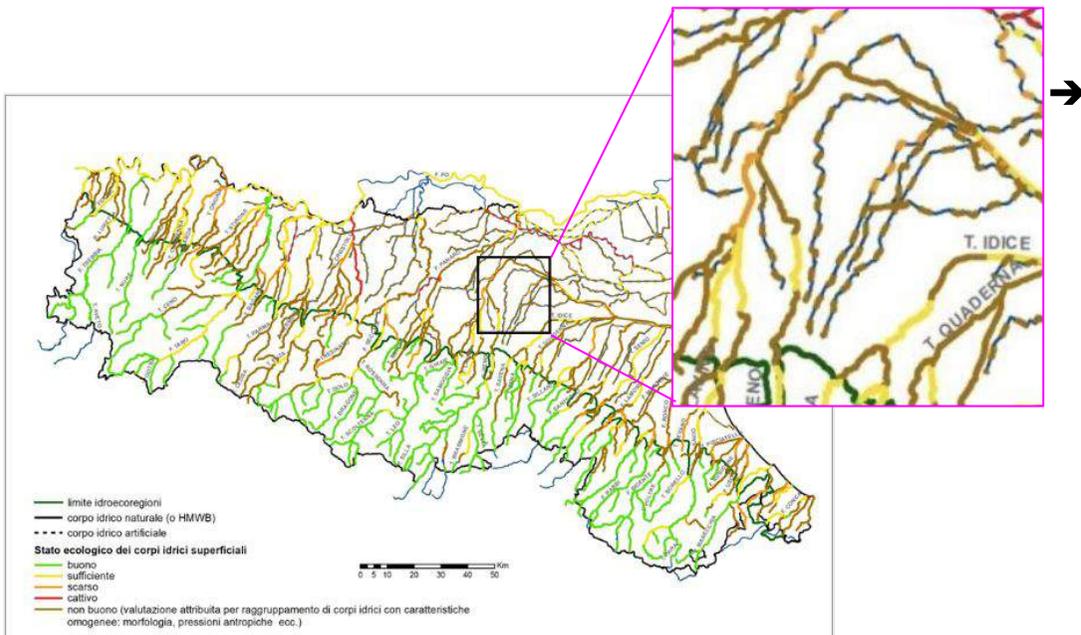
Ecosistemi terricoli



Are Protette

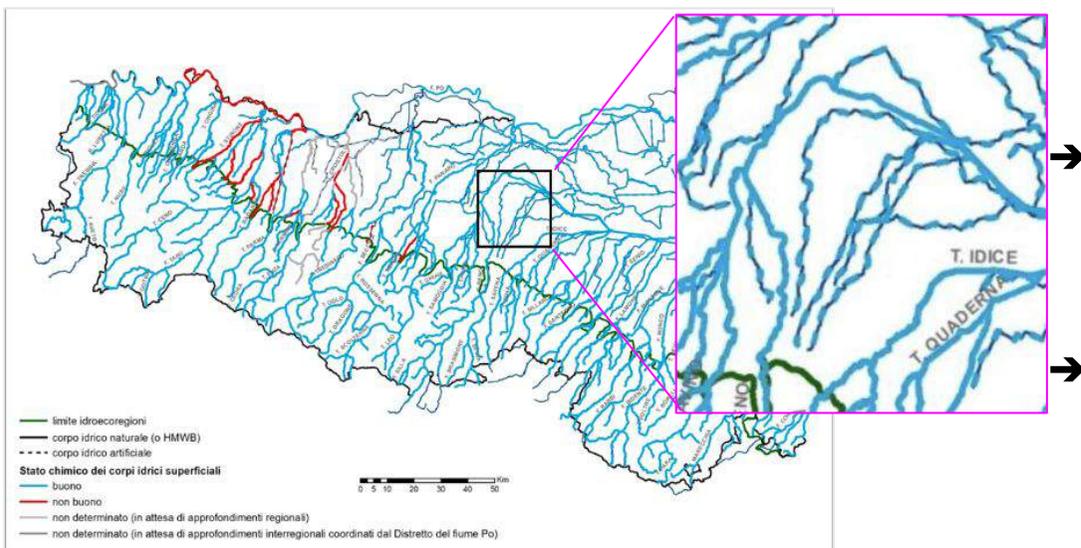
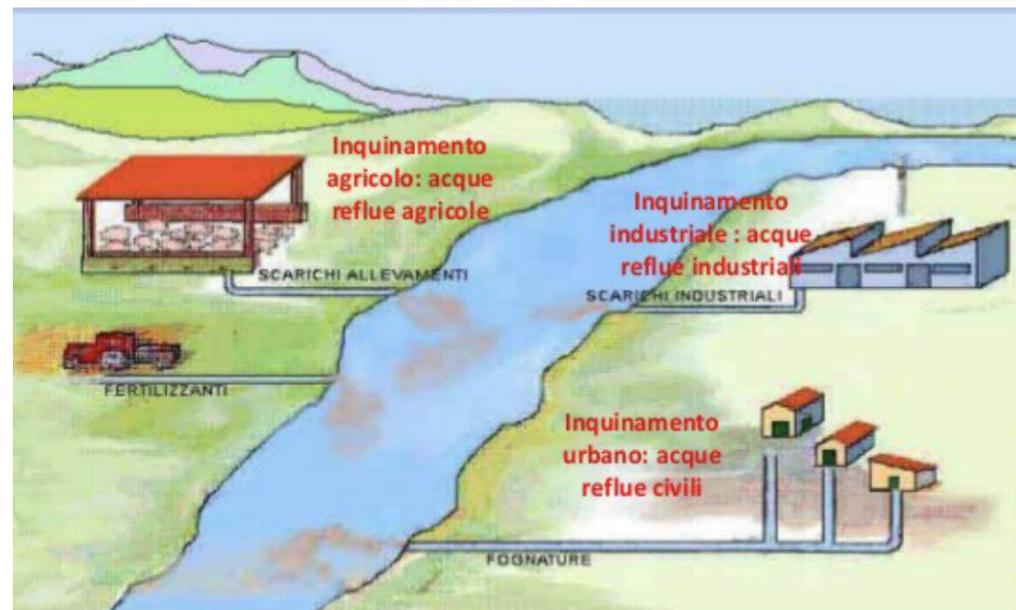


Qualità delle acque



→ **stato ecologico:**

- ◆ prevalentemente “non buono”



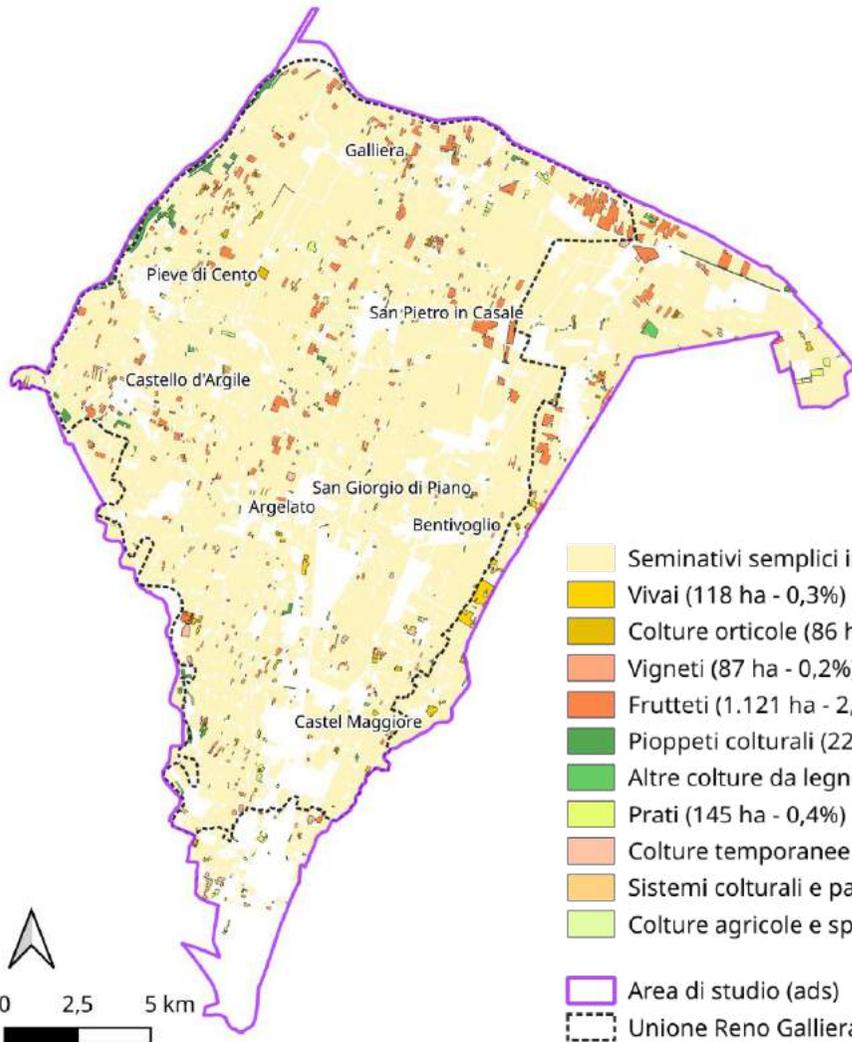
→ **stato chimico:**

- ◆ buono
- ◆ cattivo del Canale Navile a valle dell’impianto di depurazione (Castel Maggiore)

→ **concentrazioni nitrati:**

- ◆ < 10 mg/l per corpi idrici liberi confinati superiormente o inferiormente
- ◆ anche superiori a 40 mg/l

Agroecosistemi



Categoria uso del suolo nell'ads	Superficie (%)
Aree urbane (abitato, insediamenti produttivi aree estrattive ecc)	16%
Aree verdi artificiali non agricole	2%
Seminativi	68%
Colture permanenti	4%
Aree boscate	1%
Ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea in evoluzione	1%
Zone umide interne	2%

(fonte: uds RER 2017)

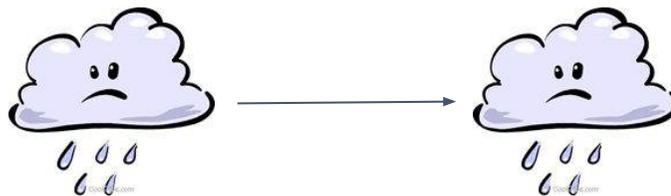
seminativi in ads	%	Fabbisogno idrico m ³ /ha
cereali per prod. granello	66%	3000
legumi secchi	1%	n.d.
patata	1%	1850
barbabietola da zucchero	8%	1800
piante industriali	5%	n.d.
ortive	2%	1500-3000
foraggere avvicendate	15%	2650
terreni a riposo	1%	n.d.

(fonte: ISTAT 2010)

frumento tenero e spelta	43%
frumento duro	15%
orzo	1%
mais	26%
sorgo	15%



Deficit idrico



Proiezione Climatica 2021-2050 (RER)

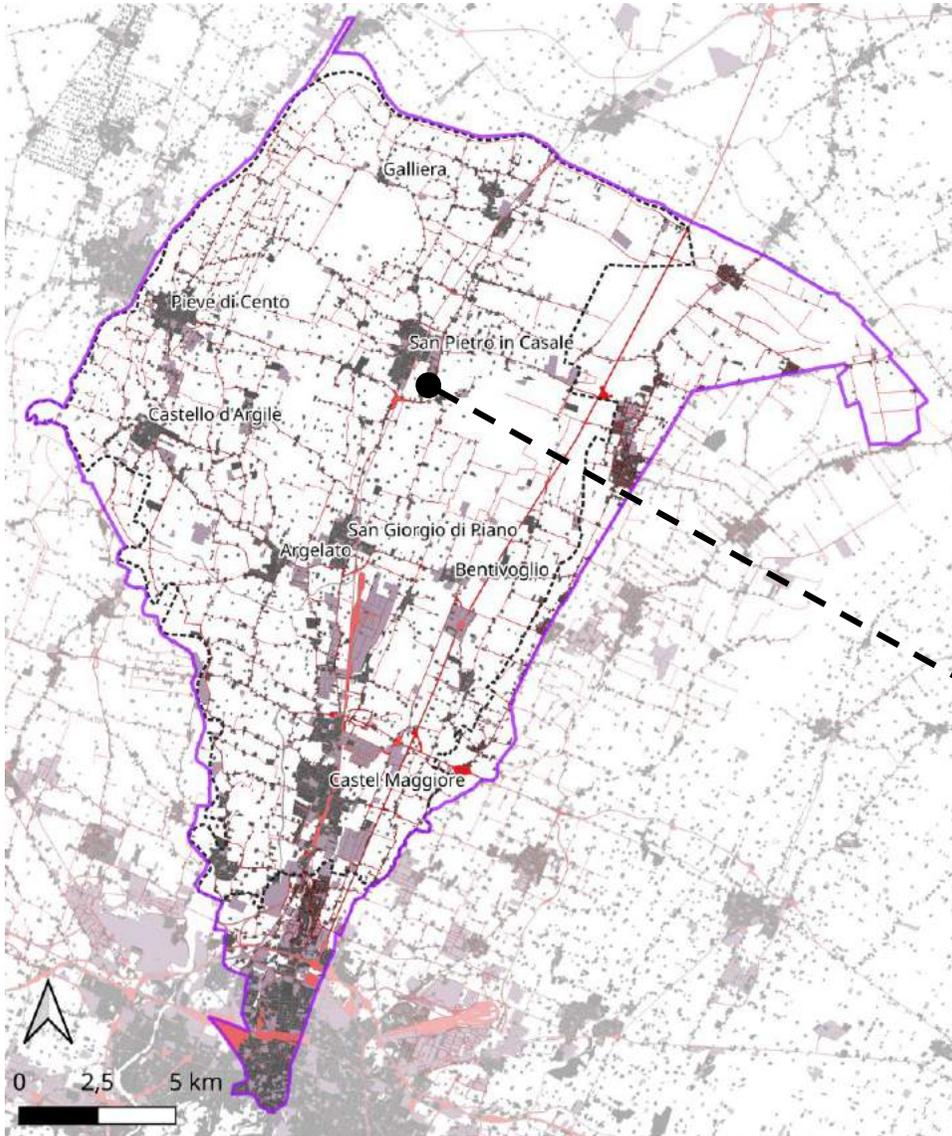


INDICATORE	u.d.m.	VALORE CLIMATICO DI RIFERIMENTO (1961-1990)	VALORE CLIMATICO FUTURO (2021-2050)	Variazione
Temperatura media annua	°C	12,9	14,5	+1,6
Temperatura massima estiva	°C	28,2	31	+2,8
Temperatura minima invernale	°C	-0,3	1,3	+1,6
Notti tropicali estive	-	8	18	+10
Onde di calore estive	-	3	7	+4
Precipitazione annuale	mm	710	650	-60
Giorni senza precipitazioni in estate	-	21	28	+7



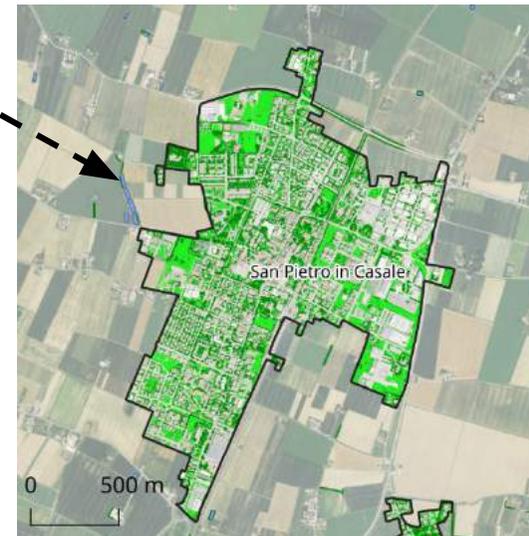
Deficit 0,6 Milioni di m³/anno per Unione comuni Reno Galliera

Ecosistemi urbani



- Urbano e case sparse
- Aree produttive
- Infrastrutture viarie
- Unione Reno Galliera
- Area di studio (ads)

Comune	Alberi e arbusti (ha)	Prati (ha)	Popolazione al 1 gennaio 2021	Verde procapite (m ² /ab)
CASTELLO D'ARGILE	37	58	1.675	600
CASTEL MAGGIORE	109	197	4.049	800
GALLIERA	27	24	3.068	200
PIEVE DI CENTO	41	33	7.134	100
BENTIVOGLIO	47	130	3.009	600
SAN GIORGIO DI PIANO	38	93	1.359	1.000
ARGELATO	63	89	6.041	300
SAN PIETRO IN CASALE	63	67	2.203	600



Dettaglio (ortofoto e rilievo)



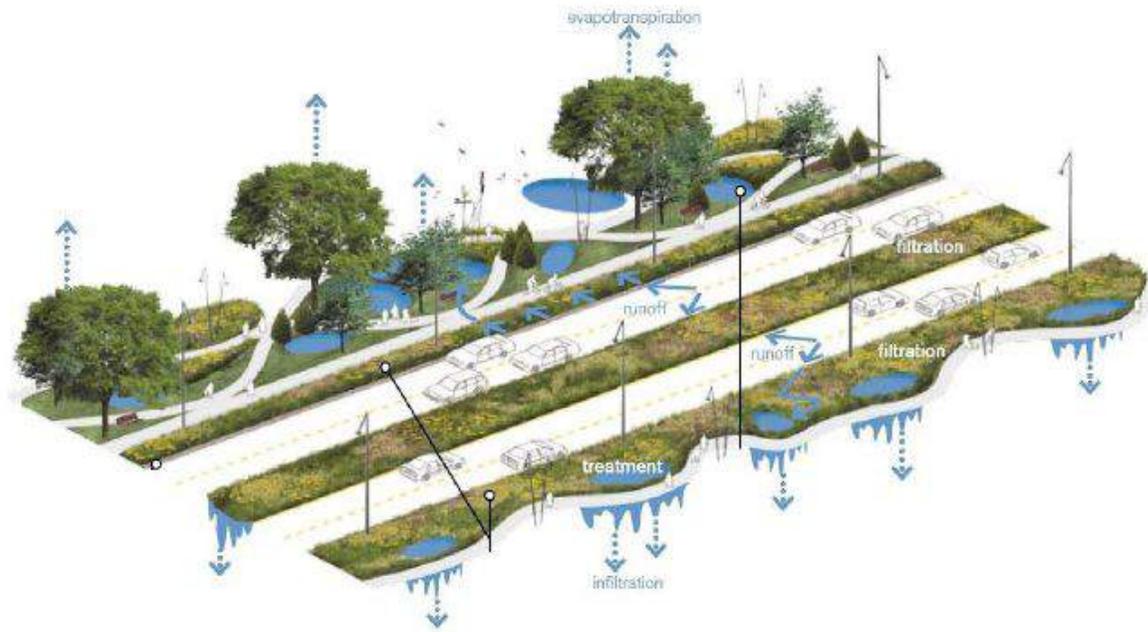
- Rilievo del verde all'interno dei TU
- Copertura arborea
- Copertura erbacea
- Elementi da PSC
- Maceri
- Elementi lineari (siepi, filari)

Territorio urbanizzato (2018)

Ortofoto CGR 2018 (©2018 CGR S.p.a.)

Plurifunzionalità degli spazi

Greenways o Eco-Boulevard



Fonte: Huber, J., 2010. *Low Impact Development: a Design Manual for Urban Areas*



Woods Ballard & Kellagher, 2007 *The SUDS Manual*



(a) Fonte: Atelier Dreiseiti e GreenWorks



(b) Fonte: Atelier Dreiseiti e GreenWorks

Il Quadro Conoscitivo dell'Unione

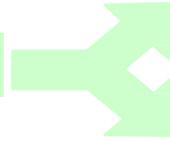
Rischio sismico e rischio idraulico

Samuel Sangiorgi
Geologo

Rischio sismico

La componente
“pericolosità” del rischio
sismico

dipende:



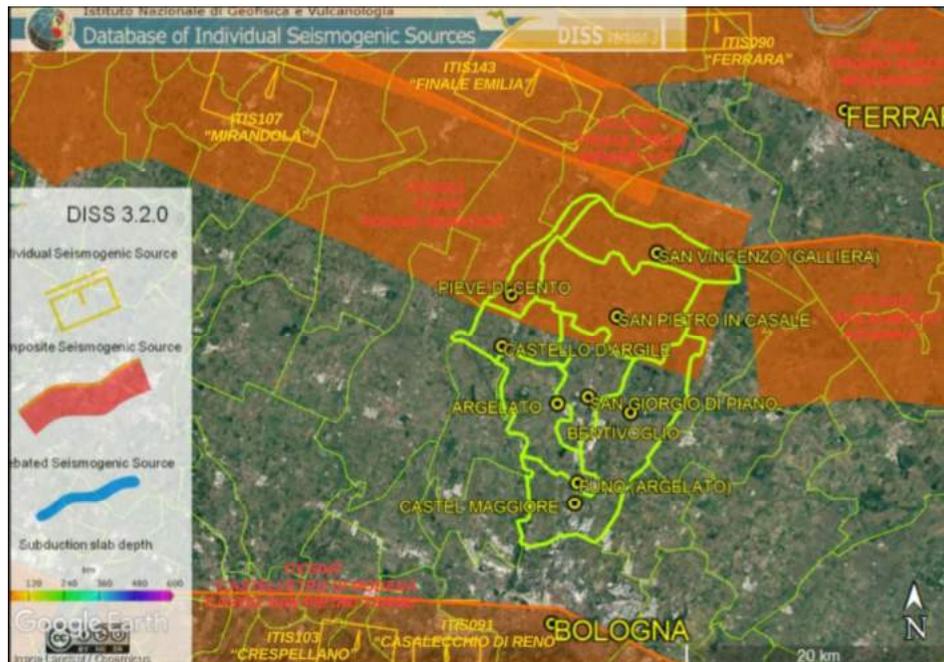
dalla “**pericolosità sismica DI BASE**”

- sorgenti sismiche

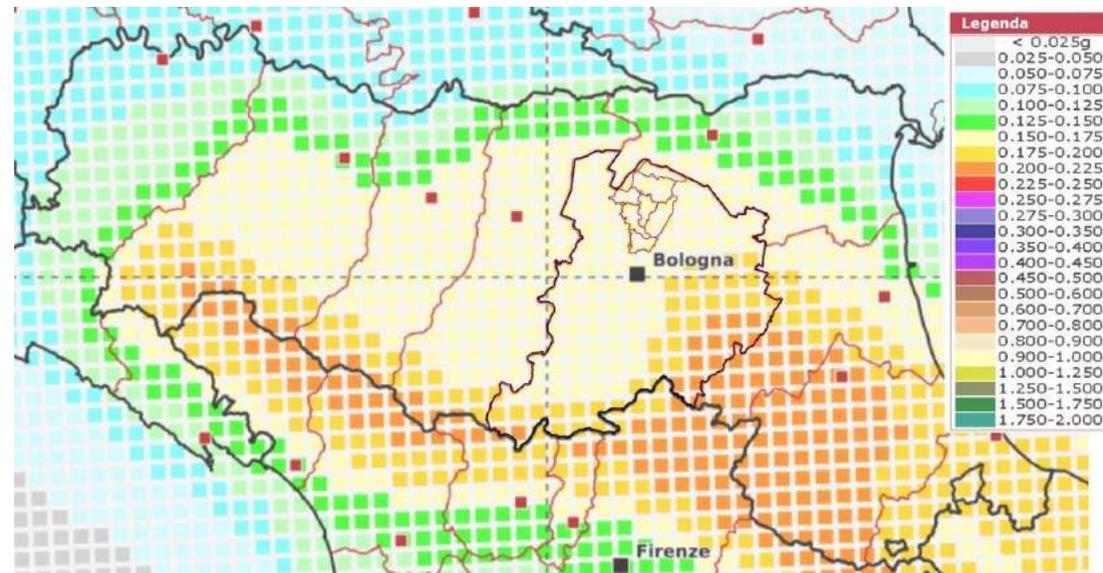
- energia, tipo, frequenza terremoti

dalla “**pericolosità sismica LOCALE**”

le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio possono modificare le caratteristiche del moto sismico in superficie (**amplificazione**) e indurre altri **effetti locali** (**cedimenti; frane liquefazioni; ecc.**)



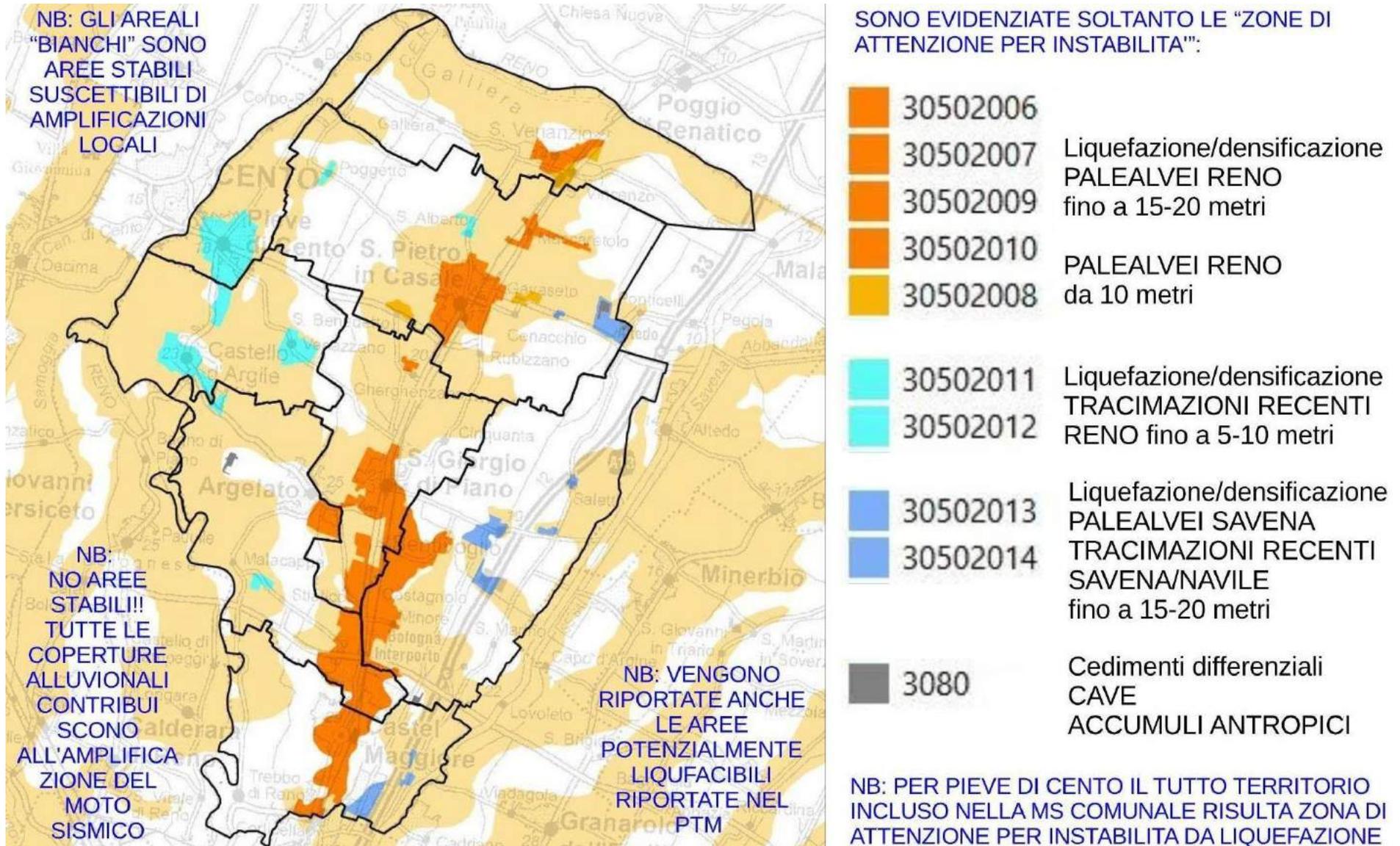
Sorgenti sismogeniche (DISS)



Mapa pericolosità MPS04 (INGV) – accelerazioni sismiche

Rischio sismico

Il PUG recepirà gli aggiornamenti degli studi di **MICROZONAZIONE SISMICA e CLE**
(OCDPC 171/2014 + DGR630/2019)

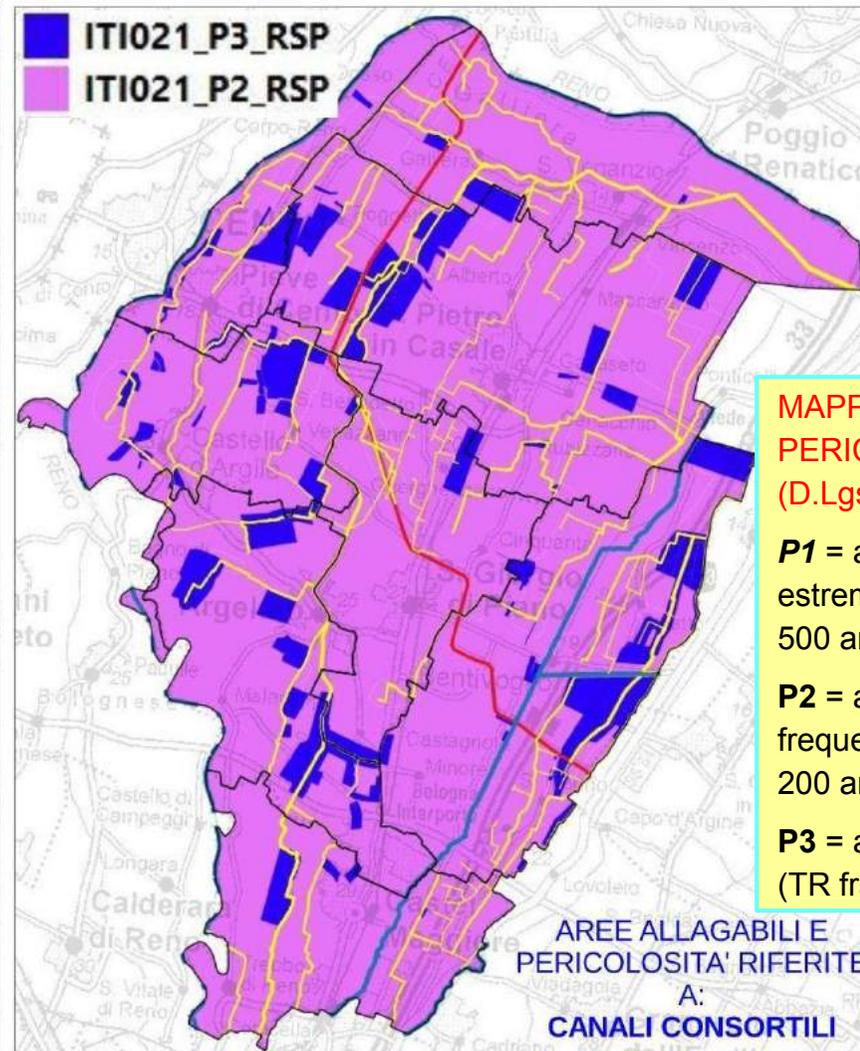
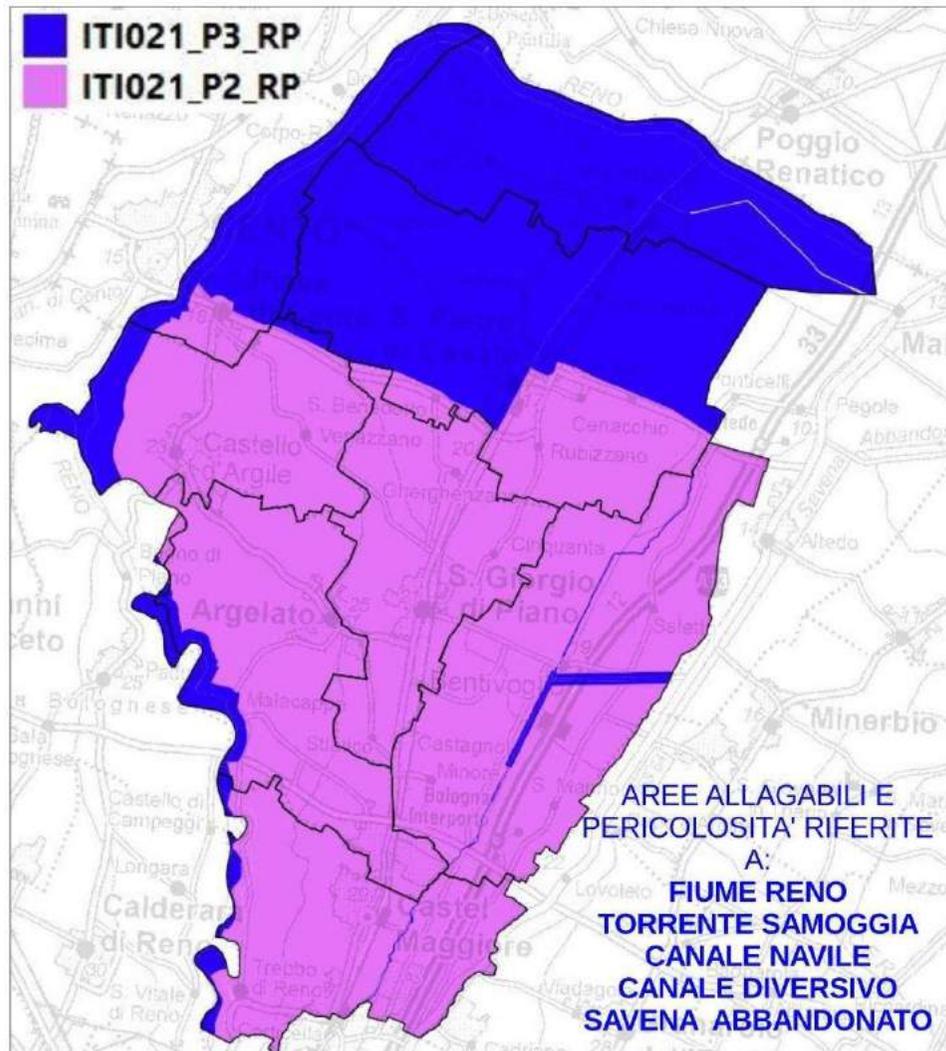


Sintesi della cartografia MOPS (Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica)

Rischio idraulico

MAPPATURA DEL RISCHIO IDRAULICO IN EMILIA-ROMAGNA:

La Direttiva Alluvioni 2007/60/CE (D.Lgs. 49 del 2010) → MAPPATURA DELLA PERICOLOSITA' (AREE ALLAGABILI), DEGLI ELEMENTI ESPOSTI E DEL RISCHIO (**PGRA**)



MAPPATURA DELLA PERICOLOSITA' (D.Lgs. 49/2010)

P1 = alluvioni rare di estrema intensità: TR a 500 anni

P2 = alluvioni poco frequenti (TR fra 100 e 200 anni)

P3 = alluvioni frequenti (TR fra 20 e 50 anni)

Schema della pericolosità da alluvioni (PGRA)

Rischio idraulico

APPROFONDIMENTI SUL RISCHIO ALLUVIONI (PUG RENO GALLIERA):

Analisi idro-morfologica del territorio

CLASSIFICAZIONE ALTIMETRICA

Lettura delle quote CTR; variabilità morfologica indotta da sistemazioni della bonifica e dall'assetto del territorio ad uso agricolo

ALLAGAMENTO TRATTIVO

derivato dal PGRA (fasce con pericolosità PGRA alta P3 e P2 limitrofe agli argini Reno)

ALLAGAMENTO MORFOLOGICO CONCHE

principali "conche morfologiche" (caratterizzate da quote topografiche depresse/scarso declivio del piano campagna)

ALLAGAMENTO MORFOLOGICO IMPLUVI

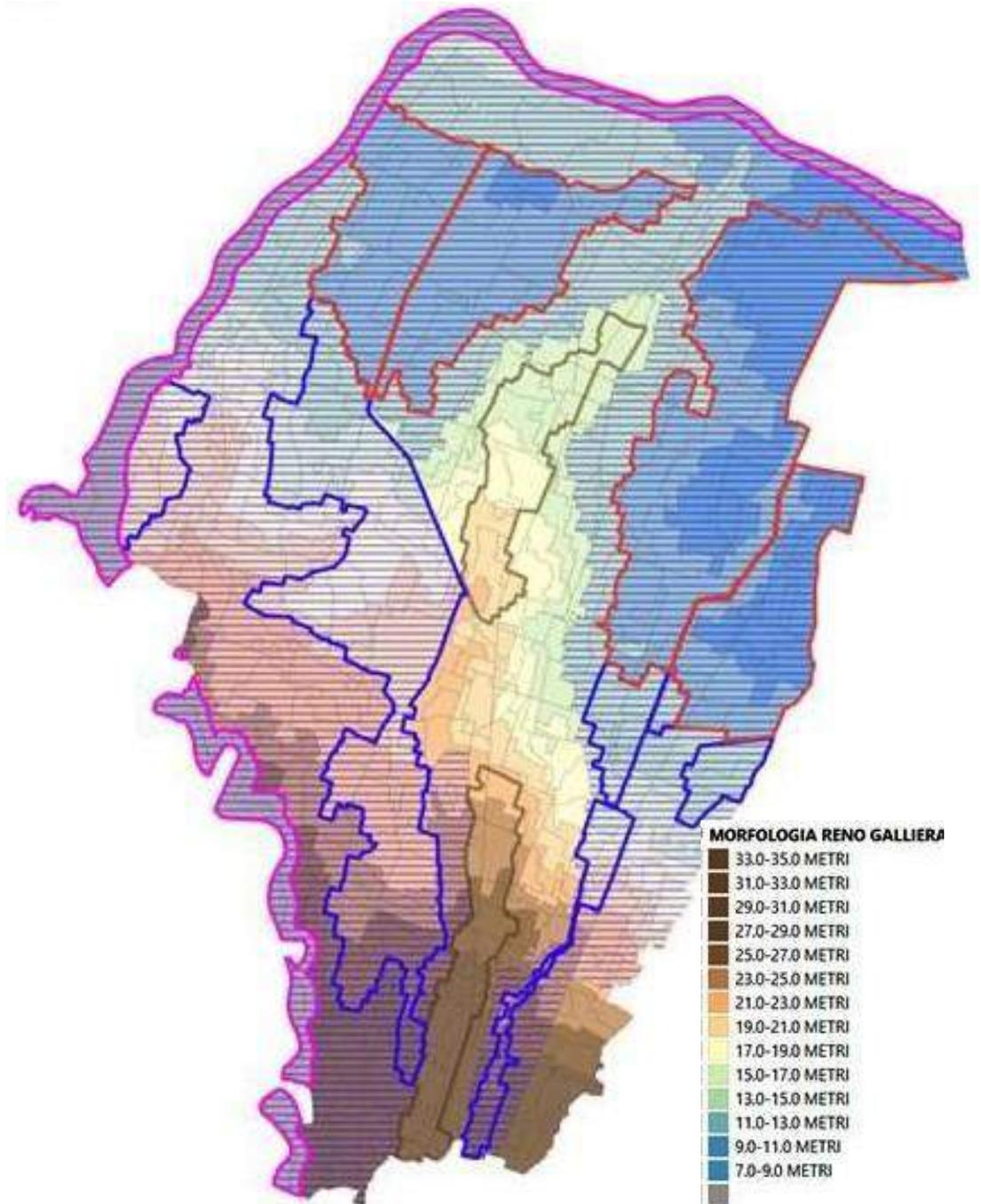
ulteriori zone di impluvio preferenziali (delimitate lateralmente da alti morfologici/antropici)

ALLAGAMENTO MORFOLOGICO

ulteriori settori di territorio a ridosso dei corsi d'acqua principali e settori ancora morfologicamente depressi

ALTI MORFOLOGICI

aree morfologicamente più elevate - dossi morfologici - rispetto al circostante territorio, (migliori condizioni di sicurezza idraulica)



Sintesi delle elaborazioni morfologico-idrauliche espletate per il PUG

Il Quadro Conoscitivo dell'Unione

Mobilità

Maria Rosa Vittadini

CREN - Centro Ricerche Ecologiche e Naturalistiche



Accessibilità, servizi e dotazioni territoriali

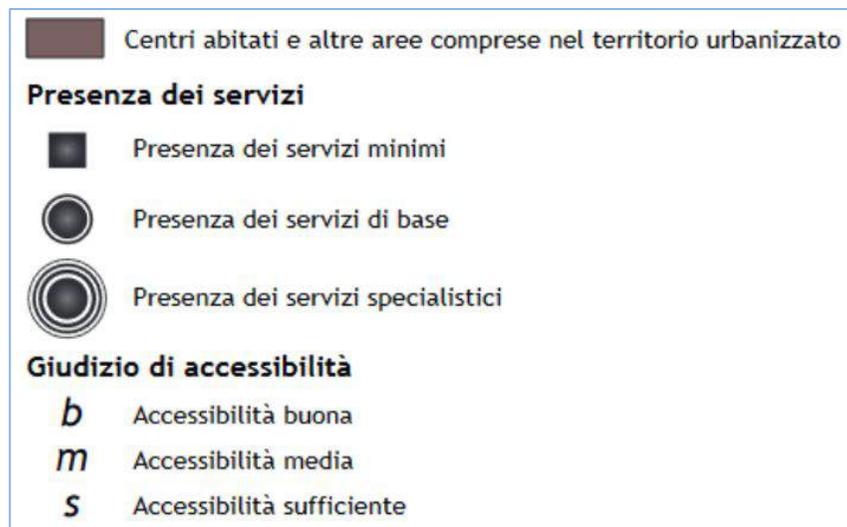
La presenza dei servizi, la loro accessibilità territoriale e sociale è uno dei fattori più importanti per assicurare il benessere dei cittadini e il buon funzionamento delle attività insediate.

UN QUADRO IN FORTE TRASFORMAZIONE

- Sono cambiati e stanno ancora cambiando lo stile di vita e le forme di relazione delle persone e delle famiglie
- Si stanno trasformando i modi di lavorare e di consumare
- Sono cambiati i tempi e i ritmi della vita quotidiana
- La diffusione e l'uso delle nuove reti di comunicazione modifica abitudini e comportamenti

NE DERIVANO LA NECESSITÀ DI RIPENSARE I SERVIZI ESISTENTI E UNA NUOVA DOMANDA DI SPAZI PUBBLICI E ATTREZZATURE: PER LA SANITÀ, PER LA VITA COLLETTIVA, PER LE LE NUOVE FORME DI SOCIALITÀ, PER IL LAVORO (ALLA RI-SCOPERTA DI UNA SOCIETÀ DELLA CURA).

Servizi e accessibilità nel Piano Territoriale Metropolitano



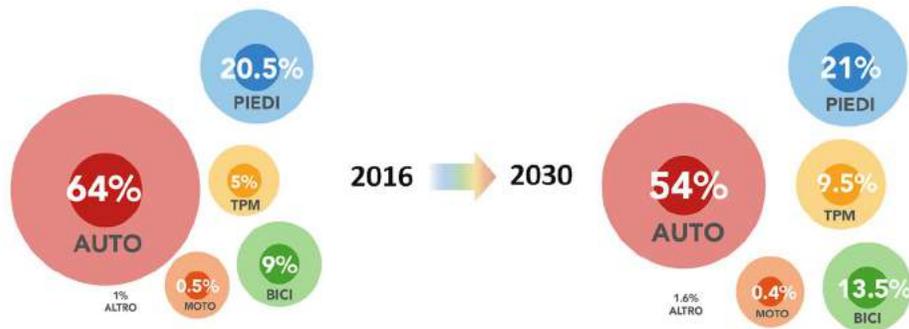
PUG: attività in corso

- **Verifica della completezza e qualità dei servizi presenti**
- **Stima della accessibilità specifica**
- **Identificazione dei nuovi bisogni**

Il PUMS: mobilità attuale e sostenibilità

Nell'URG hanno luogo circa 200.000 spostamenti giornalieri (dati 2016) di cui:

- 24% di scambio con Bologna.
- **58% con origine e destinazione all'interno dell'Unione ma 45% all'interno dello stesso comune e 13% con altri comuni dell'Unione**
- 18% di interrelazione con comuni non appartenenti all'Unione (13 % con altri comuni della CM e 5% con comuni esterni)



I caratteri emergenti:

- La grandissima rilevanza dei movimenti di breve e brevissimo raggio (centri e frazioni)
- La mobilità "sistematica" per lavoro e studio rappresenta ormai poco più del 30%
- La maggioranza degli spostamenti non ha orari e percorsi obbligati

Criticità e strategie

- Ridurre l'uso dell'auto
- Servire le brevi e brevissime distanze nel rapporto tra centri e frazioni
- Innovare il trasporto pubblico con integrazione ferrovia bus auto e mobilità attiva
- Bici come parte strutturale della mobilità quotidiana

Una nuova prospettiva: la città di prossimità a piedi e in bici

La “**prossimità**” si va affermando come criterio base per costruire resilienza sociale e rigenerazione urbana a partire da una nuova idea di abitare e vivere la città avendo sottomano tutto quello che serve per la vita quotidiana. E' l'idea che sta alla base della “**città dei 15 minuti**” che oggi guida l'azione di molte città di diversa dimensione.

Quali parametri per la prossimità nei Centri dell'URG?

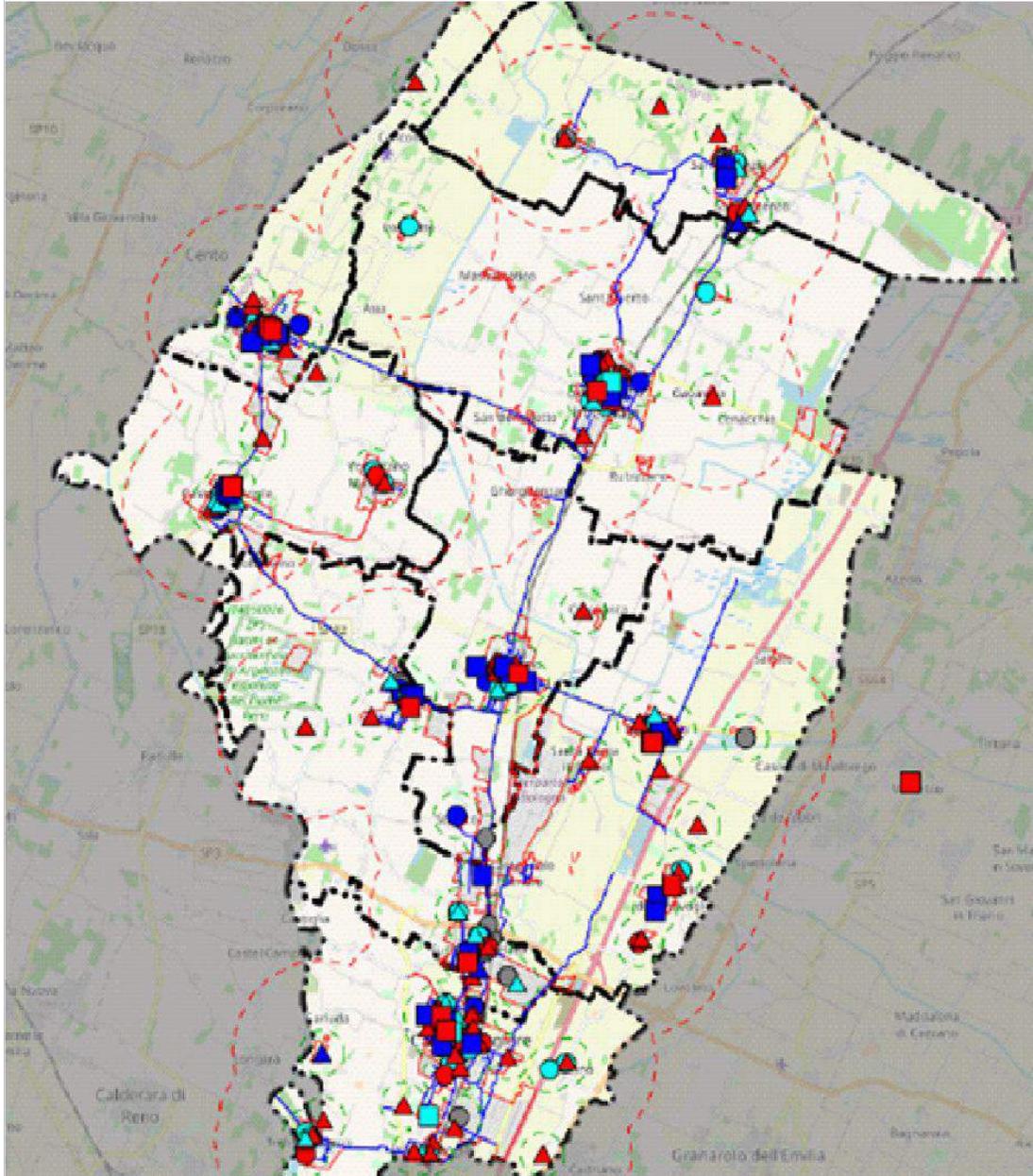
Piedi 500 m = 7-8 minuti (se $v=4$ km/h).

L'ambito riguarda circa 80% della popolazione

Bici 2000 m = 5/6 minuti (se $v=20$ km/h).

L'ambito riguarda circa 95% della popolazione

Verso la città di prossimità

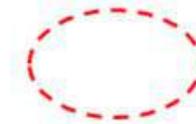


- ✓   servizi [406]
- ✓   BASE [169]
- ✓   MINIMO [174]
- ✓   SPECIALISTICO [63]

Piedi = 500 m

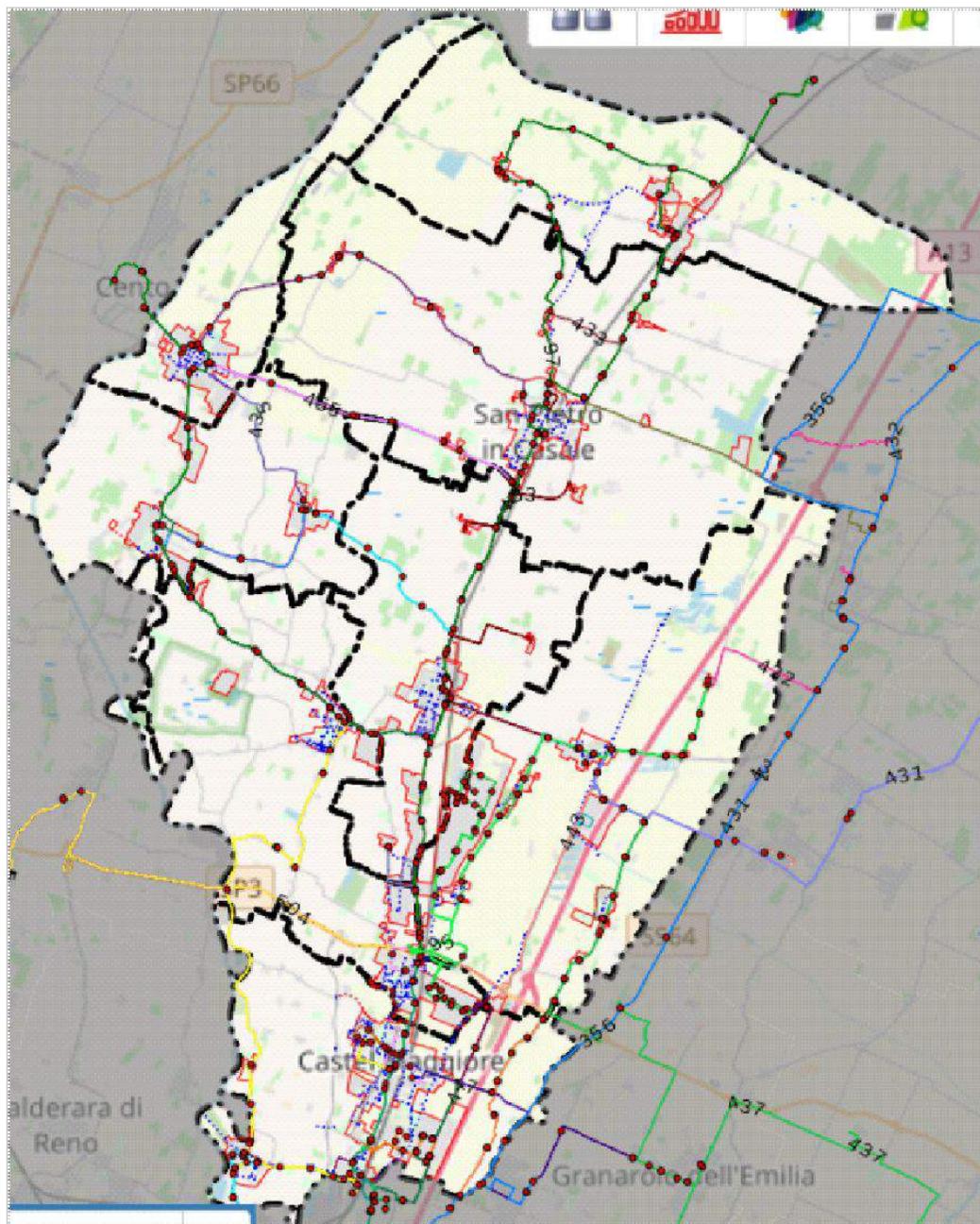


Bici = 2 km



Il processo partecipativo e il questionario sono fondamentali per capire quali nuovi servizi, quali spazi e quali modi di muoversi sono necessari

Le reti del trasporto pubblico



Forti in direzione N-S ferrovia * bus

- potenzialmente in concorrenza e poco coordinati
- poco efficaci per i movimenti locali

Deboli in direzione E-O

Bus extraurbani a frequenza oraria rafforzata nelle punte

Per le scuole Prontobus: a chiamata con orari e percorsi prefissati

L'accessibilità ai servizi richiede:

- forte innovazione nel trasporto pubblico (frequenze e integrazione)
- nuovi ruoli per la mobilità collettiva e per le tecnologie della Informazione
- la ri-organizzazione dei trasporti a chiamata
- lo sviluppo della mobilità condivisa
- la nuova strutturazione gerarchica delle reti ciclabili

Il percorso di partecipazione: metodo, attività e strumenti

Umberto Mezzacapo
Fondazione Innovazione Urbana

Il percorso di partecipazione

Obiettivi

Il percorso di partecipazione proposto in accompagnamento alla stesura del **Piano Urbanistico Generale** (PUG) dell'Unione Reno-Galliera, a partire dal documento del Piano Strategico dell'Unione, si pone l'obiettivo di:

- Analizzare le **dinamiche del territorio** di riferimento ed il **tessuto sociale** dei diversi comuni dell'Unione attraverso il coinvolgimento degli attori che lo animano, per comprendere i bisogni di comunità e territorio
- Raccogliere da loro **idee e spunti** per tracciare insieme **nuove alleanze e direzioni di sviluppo**
- **Coinvolgere il numero maggiore di comunità, istituzioni e realtà attive** nel territorio dell'Unione
- Promuovere l'idea di **città come bene comune**, di **qualità urbana**, di **identità e appartenenza** al territorio dell'Unione
- Fornire alla cittadinanza una **completa informazione** sul PUG

Il percorso di partecipazione

Le fasi

Il percorso di partecipazione proposto si articola in diverse fasi, che nel complesso andranno ad affiancare l'intero percorso di redazione del PUG:

FASE 1 - INFORMAZIONE E INGAGGIO CORPI INTERMEDI

(associazioni civiche e di rappresentanza, comitati, gruppi informali)

Orientata alla **condivisione del percorso, del quadro conoscitivo diagnostico e degli strumenti e delle piattaforme digitali** che saranno utilizzate per facilitare il dialogo tra comunità, cittadini, Ufficio di Piano e Amministrazione e al coinvolgimento dei corpi intermedi

FASE 2 - CONSULTAZIONE

Attraverso **Laboratori territoriali tematici, iniziative con le scuole, un questionario online** e alcuni strumenti non convenzionali (come le **passeggiate territoriali**), sarà orientata ad un lavoro congiunto insieme alle comunità aderenti al percorso e alla costruzione di una **visione condivisa**, coinvolgendo i partecipanti in gruppi di lavoro e tematici.

Il percorso di partecipazione

Le fasi

FASE 3 - RESTITUZIONE E INFORMAZIONE

Finalizzata a **presentare alla cittadinanza ed ai partecipanti il documento esito della fase di consultazione e contestualmente la prima proposta di PUG assunta**, e a facilitare le modalità di presentazione delle osservazioni.

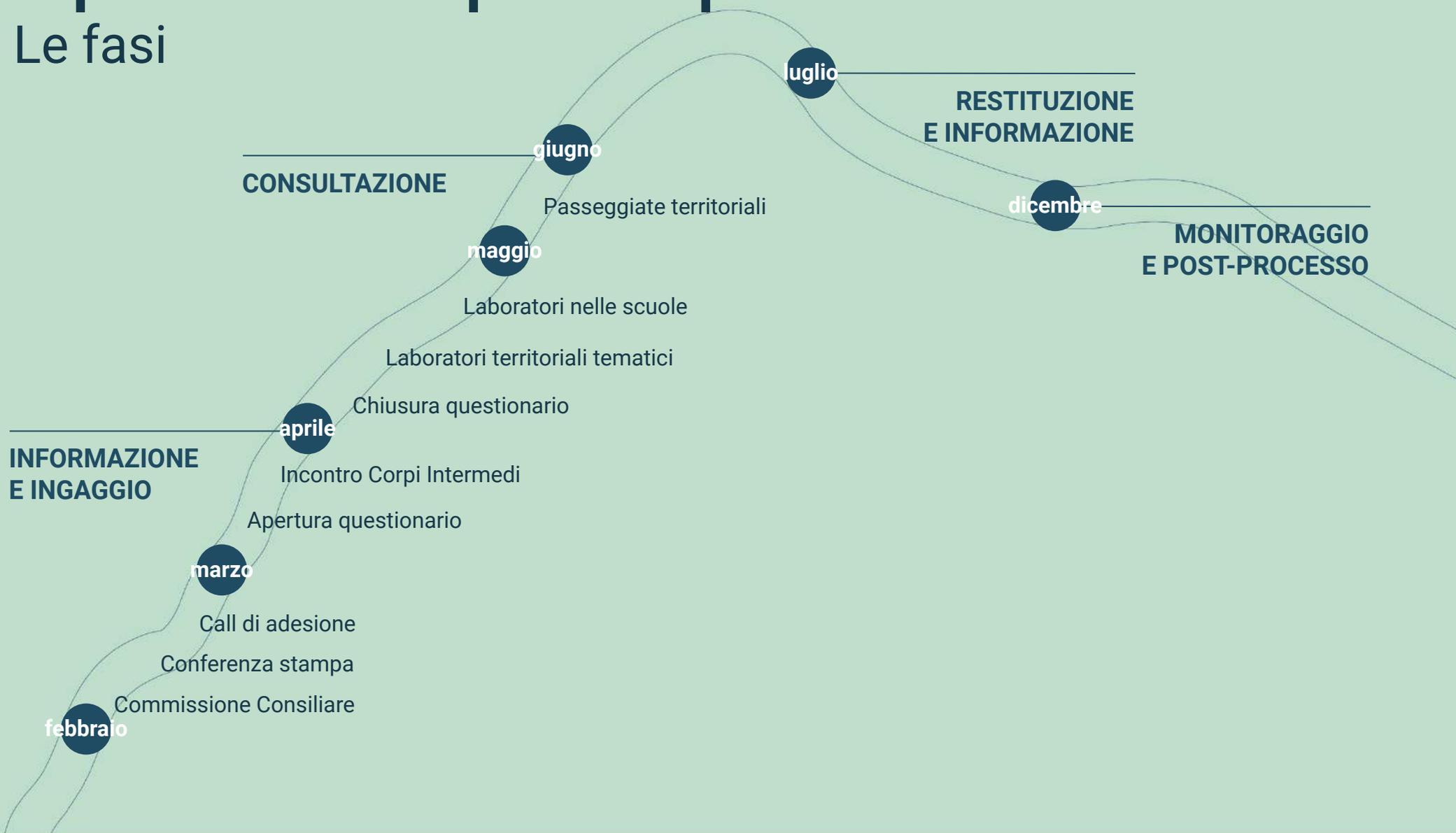
FASE 4 - MONITORAGGIO E POST-PROCESSO

Finalizzata alla nascita di una **rete di associazioni e cittadini** che, di concerto con gli organismi competenti, avrà la funzione di **monitorare** che:

- l'Unione, nel procedere verso la costruzione del PUG, mantenga il rispetto di quanto approvato e condiviso nel **Documento di Proposta Partecipata**;
- le azioni programmate trovino via via la corretta applicazione, eventualmente con l'attiva partecipazione della cittadinanza.

Il percorso di partecipazione

Le fasi



Il percorso di partecipazione

Informazione e ingaggio corpi intermedi

- **Conferenza stampa:** avvio del processo (**15 febbraio**)
- **Call di adesione al percorso** in collaborazione con gli 8 comuni: ingaggio e mappatura della rete dei corpi intermedi
- **Presentazione del Percorso di partecipazione** in Commissione Consiliare e ai Consiglieri Comunali (**8 - 25 febbraio**)
- **Incontro informativo** con tutti i corpi intermedi aderenti al percorso finalizzato ad avviare il percorso di partecipazione, presentare gli indirizzi del Piano Strategico dell'Unione e inquadrare le finalità dello strumento urbanistico di Unione (**15 marzo**)

Il percorso di partecipazione

Consultazione

- **Questionario aperto (15 marzo-15 aprile)**

strumento di ascolto ai fini del PUG e come momento iniziale del processo di partecipazione, finalizzato a raccogliere nuove informazioni e opinioni da parte dei cittadini dell'Unione e per evidenziare **problemi, risorse e bisogni quotidiani**.

Con il Questionario si indagano **tre dimensioni significative**, utili a raccogliere punti di vista significativi per la complessità del PUG:

- **questioni di prossimità**, che riguardano quartieri o frazioni o comunque riconoscibili aggregati all'interno di ciascun territorio comunale
- **questioni di livello comunale**, che riguardano l'intero abitato del capoluogo comunale e delle frazioni, ma anche il rapporto con i Comuni contermini
- **questioni che riguardano il rapporto con Bologna e con comuni esterni all'Unione**

Il percorso di partecipazione

Consultazione

- **Laboratori tematici territoriali
(aprile-maggio 2021)**

Otto incontri online, uno per comune, finalizzati alla definizione degli obiettivi di qualità urbana e alla mappatura dei luoghi prioritari di intervento in termini di rigenerazione urbana.



Il percorso di partecipazione

Consultazione

- **Laboratori territoriali (aprile-maggio 2021)**

Gli incontri saranno orientati a un confronto su:

- **Le identità locali** > individuazione dei diversi volti del territorio; le vocazioni e le specifiche peculiarità; opportunità economiche, sociali e turistiche
- **I servizi territoriali** > identificazione dei servizi e dotazioni presenti e/o carenti sul territorio
- **La mobilità e le connessioni** > con l'individuazione di criticità e possibili proposte per il miglioramento delle stesse
- **La città e il territorio come beni comuni da tutelare e rigenerare** > mappatura dei luoghi di opportunità del territorio

Il percorso di partecipazione

Consultazione

- **Laboratori territoriali (aprile-maggio 2021)**

Gli incontri saranno scanditi da tre momenti di lavoro:

- **Plenaria di apertura**

- **Presentazione** del percorso partecipativo
- **Obiettivi** dei Laboratori territoriali
- **Descrizione del contesto** territoriale e aspetti critici
- **Illustrazione delle modalità di lavoro**
- **Domanda rivolta ai partecipanti:** *“Come migliorereste la qualità urbana in base agli ambiti tematici proposti?”*

- **Tavoli di lavoro tematici**

i partecipanti verranno suddivisi in stanze virtuali e affronteranno il tema del tavolo, individuandone opportunità e proposte

- **Plenaria di chiusura**

i partecipanti torneranno in plenaria per la restituzione e condivisione di quanto emerso dal confronto ai tavoli

Il percorso di partecipazione

Consultazione

Laboratori territoriali

Esempio di restituzione:
percorso per il PUG di Bologna

A partire dal confronto sulle **Strategie Urbane**, sono state illustrate, zona per zona, le Strategie Locali, per un confronto sulle **centralità, le connessioni funzionali e di significato, le aree di conversione, le priorità della zona e le indicazioni contenute nel Piano.**

Inoltre, in piena emergenza sanitaria, sono stati indagati i **nuovi bisogni legati al nuovo modo di vivere la città, lo spazio pubblico e la dimensione della prossimità.** Il confronto è stato stimolato attraverso alcune domande.



Il percorso di partecipazione

Consultazione

Passeggiate territoriali (maggio-giugno 2021)

Con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di **un'identità di Unione**, si prevede di co-progettare con il coinvolgimento di giovani e corpi intermedi delle Passeggiate tematiche (da definire nei vari territori dell'Unione)



Il percorso di partecipazione

Consultazione

Laboratori dedicati alla costruzione di strategie condivise nelle scuole secondarie del territorio (Istituto Keynes)

che coinvolgano ragazzi e ragazze con l'obiettivo di far conoscere lo strumento del Piano Urbanistico Generale, il Questionario, e definire insieme strategie di sviluppo in risposta ai bisogni dei giovani dell'Unione



Il percorso di partecipazione

Restituzione e informazione

Giugno-luglio 2021

Questa fase ha l'obiettivo di **tirare le fila dei contenuti** emersi dalla fase di consultazione e che saranno tradotte in **indicazioni per le Linee di Sviluppo Strategico che andranno a confluire nel Documento di proposta partecipata.**

Nello specifico la fase sarà caratterizzata dalle seguenti attività:

- ❑ Sistematizzazione degli elementi emersi durante il percorso
- ❑ Otto incontri, uno per comune, finalizzati alla rendicontazione di quanto emerso dal percorso, e confluito nella prima proposta di PUG
- ❑ Condivisione delle indicazioni per le Linee di Sviluppo Strategico mediante un evento pubblico di Unione durante la quale sarà presentata la proposta assunta di Piano
- ❑ Evento pubblico di presentazione della proposta di PUG assunta dall'Unione

Il percorso di partecipazione

Monitoraggio e post-processo

Luglio - dicembre 2021

Si avvierà a seguito della assunzione della proposta di Piano e della redazione finale delle indicazioni per le linee di Sviluppo strategico e del Documento di Proposta Partecipata la nascita di una **rete di associazioni e cittadini** che, di concerto con gli organismi competenti, avrà la funzione di **monitorare** che:

- **l'Unione**, nel procedere verso la costruzione del PUG, **mantenga il rispetto di quanto approvato e condiviso nel Documento di Proposta Partecipata**, motivando eventuali decisioni differenti
- le azioni programmate, anche sul lungo periodo, trovino via via la corretta applicazione, eventualmente con l'attiva partecipazione della cittadinanza

Si prevede di mantenere attiva questa **rete di associazioni e cittadini** per il PUG per i 24 mesi successivi alla chiusura del progetto, per verificare modalità e tempi di realizzazione delle diverse fasi e azioni e la qualità delle stesse.

Come potete supportarci?

- ❑ **Partecipando ai Laboratori** tematici territoriali
- ❑ **Individuando i corpi intermedi** da coinvolgere nel processo (associazioni civiche, associazioni di rappresentanza, comitati, consorzi, gruppi informali, ecc.)
- ❑ **Diffondendo il questionario**
- ❑ **Individuando gli elementi che caratterizzano il territorio** (monumenti, edifici storici, elementi paesaggistici, ecc.)
- ❑ **Supportandoci nell'organizzazione delle passeggiate territoriali**

Questionario aperto

A decorative graphic consisting of two parallel, wavy lines in a light teal color. The lines start from the bottom left, rise to a peak in the upper middle, and then gradually descend towards the right side of the page.

Noemì Julian

Fondazione Innovazione Urbana

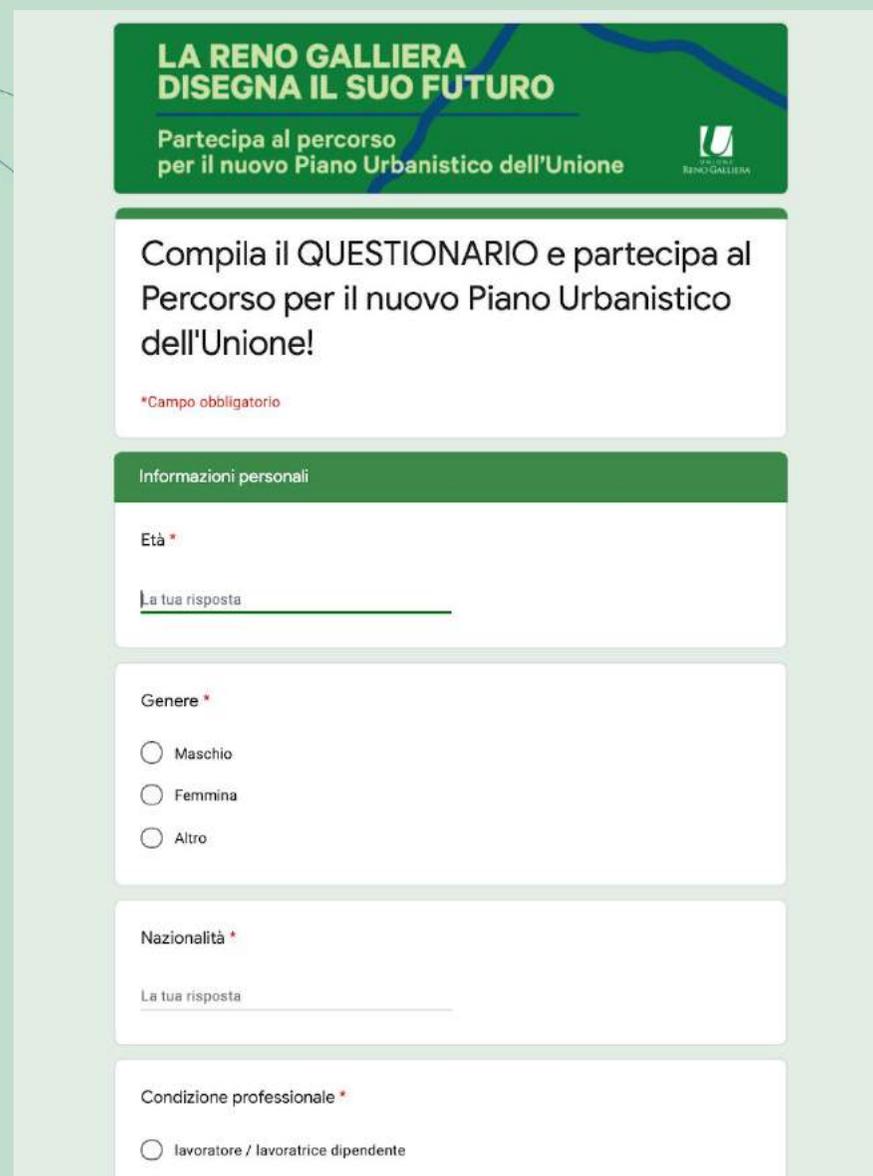
Il questionario

Obiettivo del questionario: raccogliere dati per **poter conoscere meglio e analizzare il territorio dell'Unione Reno Galliera.**

Il questionario è anonimo.

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeIEZnabkYetgU0QkzV1CkiOAx3HLrgKth9_GuNz8-39y68gg/viewform

Il questionario è stato elaborato dai consulenti del Cren, Gabriele Bollini e Maria Rosa Vittadini



The image shows a screenshot of a Google Form titled "LA RENO GALLIERA DISEGNA IL SUO FUTURO". The form is in Italian and is for the "Unione Reno Galliera". The header includes the text "Partecipa al percorso per il nuovo Piano Urbanistico dell'Unione" and the logo of the Unione Reno Galliera. The main text asks the user to "Compila il QUESTIONARIO e partecipa al Percorso per il nuovo Piano Urbanistico dell'Unione!". Below this, there is a red asterisk indicating a mandatory field. The form is divided into sections: "Informazioni personali", "Età *", "Genere *", "Nazionalità *", and "Condizione professionale *". Each section has a text input field or radio buttons for selection.

LA RENO GALLIERA DISEGNA IL SUO FUTURO
Partecipa al percorso per il nuovo Piano Urbanistico dell'Unione

Compila il QUESTIONARIO e partecipa al Percorso per il nuovo Piano Urbanistico dell'Unione!

*Campo obbligatorio

Informazioni personali

Età *

La tua risposta

Genere *

Maschio
 Femmina
 Altro

Nazionalità *

La tua risposta

Condizione professionale *

lavoratore / lavoratrice dipendente

Il questionario

Sezione 1.

La dimensione di prossimità

- Condizione abitativa
- Accessibilità e qualità urbana percepita
- I mezzi di trasporto

La dimensione di prossimità

Condizione abitativa

In che tipo di casa abiti? *

edificio mono o bifamiliare isolato

villetta a schiera

condominio

Altro: _____

Di quali dotazioni è fornita la casa dove abiti? *

spazio aperto di pertinenza (giardino, area pavimentata, prato)

terrazza

spazio privato per parcheggio auto

nessuna delle precedenti

Ritieni che la casa dove abiti sia in condizioni soddisfacenti? *

	si	no
Manutenzione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Impianti tecnici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Consumi energetici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Accessibilità e qualità urbana percepita

Nella zona dove abiti sono presenti tutti i servizi essenziali necessari per la vita

Il questionario

Sezione 2. La dimensione dell'Unione Reno-Galliera

Relazioni con altri comuni dell'Unione

La dimensione Unione Reno Galliera

Frequenti gli altri comuni dell'Unione? *

sì

no

Il comune o i comuni di... *

Argelato

Bentivoglio

Castello d'Argile

Castel Maggiore

Galliera

Pieve di Cento

San Giorgio di Piano

San Pietro in Casale

Perché? *

Per raggiungere la stazione ferroviaria

Per raggiungere una fermata di autobus

Per motivi di lavoro

Per raggiungere ospedali e cliniche

Per raggiungere scuole superiori o attività extrascolastiche

Per raggiungere uffici comunali o amministrativi

Per raggiungere altri servizi

Per raggiungere attività commerciali

Per raggiungere impianti sportivi o eventi sportivi

Per raggiungere attività o eventi culturali

Per raggiungere luoghi di divertimento o fare attività legate al divertimento

Per trovare altre persone

Il questionario

Sezione 4. Qualità della mobilità locale

Alcune domande sui diversi mezzi
di trasporto

Qualità della mobilità locale

Sei d'accordo o in disaccordo con queste affermazioni?

Dove abito c'è un eccessivo traffico di automobili *

Completamente in disaccordo

In disaccordo

Abbastanza d'accordo

Molto d'accordo

Se "completamente in disaccordo" o "in disaccordo" spiegare perché

La tua risposta _____

Nella zona dove abito passano troppi camion e mezzi pesanti *

Completamente in disaccordo

In disaccordo

Abbastanza d'accordo

Molto d'accordo

Se "completamente in disaccordo" o "in disaccordo" spiegare perché

La tua risposta _____

Nella zona dove abito ci sono troppe auto parcheggiate dove non dovrebbero *

Completamente in disaccordo

In disaccordo

Il questionario

Sezione 5. Far fronte alla pandemia

Alcune domande sulle difficoltà
e i cambiamenti dovuti alla pandemia

Far fronte alla pandemia

Quali sono le principali difficoltà che hai vissuto e che vivi durante il blocco/isolamento forzato? (indicare solo le difficoltà riscontrate maggiormente) *

- isolamento domiciliare a causa di contagio
- solitudine
- paura del contagio
- disinformazione
- lontananza dai propri affetti
- problemi economici
- rischio perdita del lavoro
- conflitti/tensioni in casa
- carico del lavoro di cura di anziani
- carico del lavoro di cura di persone malate o disabili
- carico del lavoro di cura di figli/minori
- limitazione all'attività di benessere personale
- difficoltà ad approvvigionarsi di beni e servizi
- Altro: _____

Cosa ti manca di più rispetto a prima dell'emergenza sanitaria? (indicare solo le cose che ti mancano di più) *

- il contatto umano e fisico (abbracciare chi ami) e/o il contatto con la famiglia e le persone care (compagni, figli, genitori,...)
- stare in compagnia di familiari/amici
- uscire di casa
- stare all'aria aperta e/o a contatto con la natura
- praticare sport e movimento
- l'assenza di costrizioni e limitazioni nella gestione della mia vita
- attività culturali e ricreative (andare al cinema, teatro, concerti...)
- frequentare locali, bar e ristoranti

Il questionario

Sezione 6. Pensare al futuro

Domande sui temi dei Beni Comuni
e il Recovery Fund

Pensare al futuro

Anche alla luce dell'esperienza della pandemia, quali priorità di investimento riterresti necessarie per il tuo comune/zona/territorio con l'uso delle risorse del Recovery Fund? *

- Investire sull'abitare (es. affitti calmierati, cohousing, condomini solidali, cooperative di comunità, cooperative di abitanti, edilizia residenziale sociale, edilizia residenziale pubblica, ...)
- Investire sul welfare, sui servizi alla persona e sull'economia collaborativa per la creazione di servizi di comunità (es. presidi sanitari locali, patti di collaborazione, accordi di cittadinanza)
- Investire su spazi e/o luoghi di confronto e partecipazione (es. laboratori di cittadinanza, patti di collaborazione, case di quartiere, ...)
- Investire sulla cultura e l'educazione (es. infrastrutture fisiche e digitali per l'educazione e la scuola e la cultura, investimenti per la produzione artistica)
- Investire su spazi e attrezzature per attività sportive di base e per attività ludiche (palestre e luoghi all'aperto per attività sportive non competitive o dilettantesche, luoghi per trovarsi far musica e ballare, ...)
- Valorizzazione del paesaggio, del patrimonio rurale e della filiera agricola (es. diffusione dell'agricoltura sostenibile, tutela del patrimonio paesaggistico, valorizzazione filiere agro-alimentari di prossimità e di qualità, ...)
- Riqualificazione del patrimonio edilizio (es. comfort abitativo e servizi comuni, efficientamento energetico degli edifici, soluzioni tecnologiche per limitare il surriscaldamento, sicurezza sismica, efficienza energetica, ...)

Ritieni che nel luogo dove abiti ci siano opportunità di gestire in modo collaborativo spazi e beni collettivi per la creazione di servizi di comunità (ad esempio spazi pubblici, edifici degradati, risorse ambientali che potrebbero divenire beni comuni per tutti)? Quali? *

- edifici abbandonati o diroccati
- aree dove la manutenzione degli spazi pubblici è bassa
- luoghi dove manca una buona illuminazione pubblica
- luoghi dove i negozi sono chiusi o sfitti
- aree abbandonate
- luoghi dove c'è troppo inquinamento o rumore
- luoghi dove ci sono rifiuti abbandonati
- risorse ambientali in stato di degrado

Il questionario

Sezione 7. Verso un futuro più sostenibile

Domande sul tema della sostenibilità

Verso un futuro più sostenibile

Per un nuovo modello di sviluppo dell'intera collettività quali azioni ritieni più efficaci per affrontare la sfida della sostenibilità?

Azioni di adattamento ai cambiamenti climatici (percorsi verdi e alberati, forestazione urbana, parchi verdi di connessione campagna-città, tetti verdi, misure per il governo del microclima urbano) *

1 2 3 4 5
valore più basso valore più alto

Riuso a vantaggio della collettività degli edifici e degli spazi abbandonati e contenimento del consumo di suolo (riuso edifici dismessi e delle aree di degrado) *

1 2 3 4 5
valore più basso valore più alto

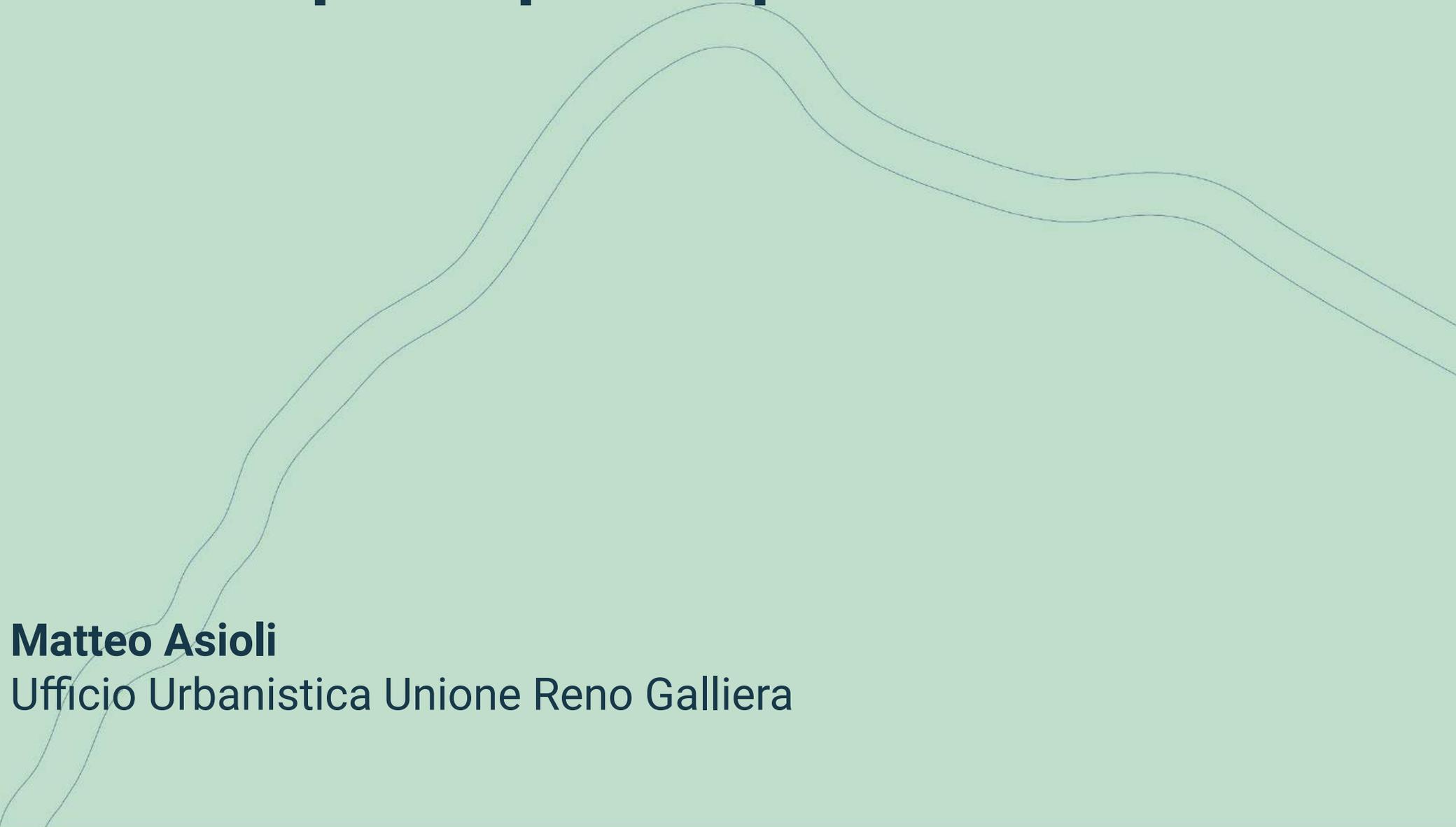
Miglioramento dell'equilibrio tra uomo e natura (azioni di aumento della permeabilità del suolo, gestione sostenibile delle acque pluviali urbane, azioni per la qualità dell'aria, aumento della biodiversità, forestazione urbana) *

1 2 3 4 5
valore più basso valore più alto

Mobilità sostenibile e politiche per aumentare mezzi alternativi all'auto privata (percorribilità pedonale totale e in sicurezza, completa accessibilità ciclistica, incentivo all'uso di auto elettriche, aumento della micromobilità elettrica, incentivi per l'auto condivisa,...) *

1 2 3 4 5

Web-SIT per la partecipazione

A decorative graphic consisting of several overlapping, wavy lines in shades of light blue and teal, flowing from the bottom left towards the top right, creating a sense of movement and depth.

Matteo Asioli

Ufficio Urbanistica Unione Reno Galliera

Perché un Web-SIT?

Sistema Informativo Territoriale...nel Web

ECOSISTEMI **Rigenerazione** **P.U.C**

Vulnerabilità **Mobilità** **Sviluppo** Agenda 2030

Città **Dati** **Resilienza** **Sismica**

Clima

P.T.M

Fiumi Sociale

Infrastrutture

Piano

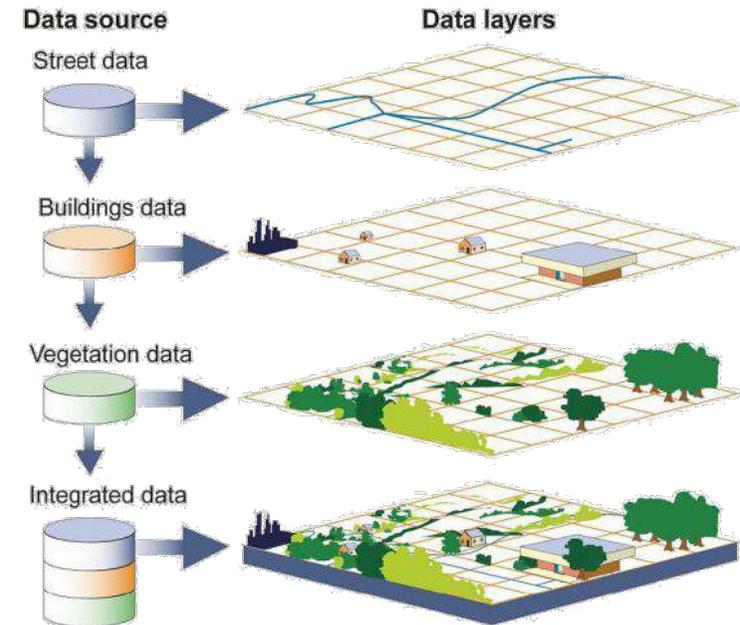
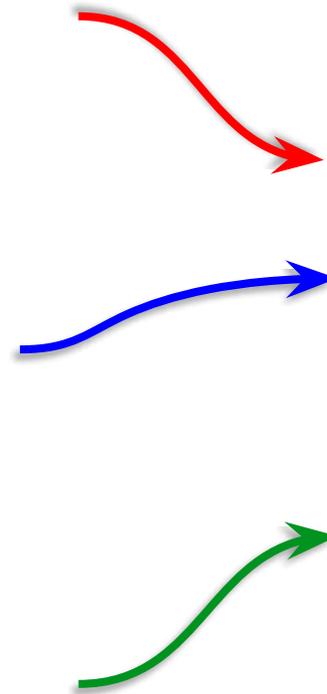
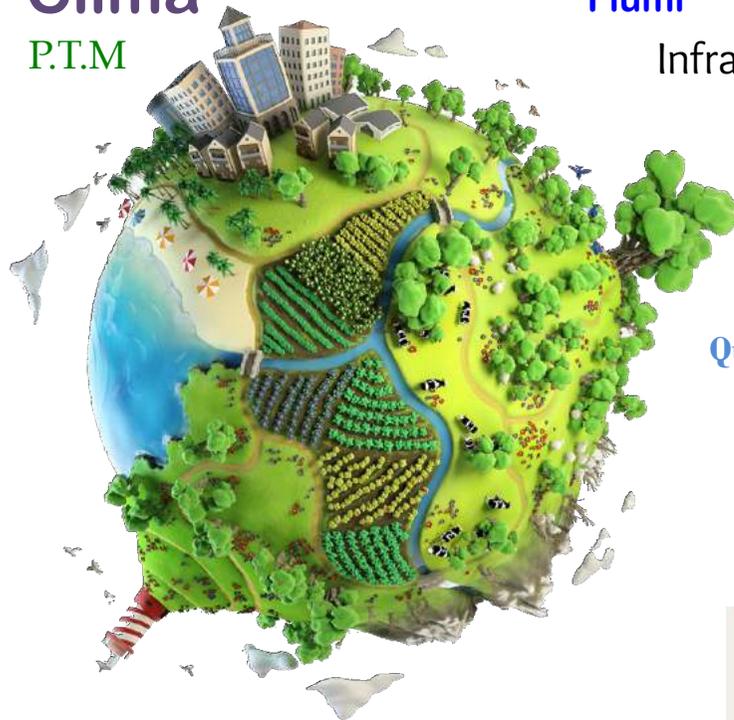
SQUEA
sprawl

Qualificazione

Luoghi

Ciclabili

PAESC



Ma quale strato fondamentale manca?

Le conoscenze ed evidenze
dei cittadini che vivono il territorio



Uno strumento che li raccogliesse

Come è fatto il nostro Web-SIT?

Accesso libero

The screenshot displays a web-based GIS application. The main map shows a geographical area with a black dashed outline representing a planning boundary. The map includes various geographical features, roads, and place names. A sidebar on the left contains a menu with four main sections: **MOBILITA' E CONNESSIONI** (green background), **BENI DA TUTELARE E RIGENERARE** (orange background), **SERVIZI TERRITORIALI** (blue background), and **IDENTITA' LOCALI** (dark blue background). Each section has a brief description of its purpose. At the bottom of the sidebar are two buttons: **Proponi** (green) and **Segnala** (red). The top right corner of the map shows a toolbar with icons for search, zoom, and other map functions. The user's name, **Utente : Matteo Ascoli**, is visible in the top right. The bottom of the screen shows a scale bar and coordinates: **EPSG:3857**, **1260205, 5548352**, and **Scala 1: 110.000**. The bottom left corner has a logo for **web Sit** and the name **ilamberto**.

Piano Urbanistico Generale - Partecipazione

MOBILITA' E CONNESSIONI
Cerchiamo di capire la mobilità e le connessioni, il modo di accedere ai servizi, e spostarsi nei luoghi della quotidianità: a piedi, in bici, con i mezzi pubblici o in auto, per raggiungere i principali punti di interesse, scoprendo le carenze e suggerire nuovi modi per spostarsi, funzionali, efficienti e sostenibili

BENI DA TUTELARE E RIGENERARE
Individuiamo dove sono nella città e nel territorio, i beni comuni da tutelare, valorizzare e dove sono i principali luoghi da rigenerare, per poter valutare assieme concrete opportunità di riqualificazione, soprattutto in termini sociali ed ambientali

SERVIZI TERRITORIALI
Indaghiamo i servizi e dotazioni territoriali, come quelli educativi, sanitari, sociali, turistici-culturali-sportivi, della sicurezza, cercando di evidenziarne le potenzialità di sviluppo o le carenze vissute come cittadini

IDENTITA' LOCALI
Vogliamo individuare le identità locali, cioè quei luoghi e i diversi volti della città e del territorio. Quali sono le vocazioni e le specifiche peculiarità? Esistono opportunità economiche, sociali e turistiche? E quali sono mancanti?

Proponi **Segnala**

EPSG:3857 1260205, 5548352 Scala 1: 110.000

Utente : Matteo Ascoli

Biotopi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella

Ma come si usa?...

...cioè, c'è una **proposta** o **segnalazione** giusta e una no?

NO!

**Nella finalità del percorso di partecipazione
TUTTO PUO' ESSERE UTILE !**

1



«Davanti a casa mia è presente un lampione rotto e pericolante da molto tempo, richiedo che sia riparato per non creare danni ai passanti»



2



«Per tornare a casa dal lavoro alla sera passo spesso per via Roma e, a causa della scarsa illuminazione, provo una situazione di insicurezza, in quanto la zona è abbastanza isolata dal centro»

3



Sono appassionato di fotografia in notturna e considero fastidioso per la mia attività l'eccessivo inquinamento luminoso nella mia zona, oltre ad essere dannoso per molta della fauna presente.

Confronto: suggerimenti e proposte per migliorare il percorso

Visualizzazione a cura di **Elisabetta Caruso**
Fondazione Innovazione Urbana

LA RENO GALLIERA DISEGNA IL SUO FUTURO

Come migliorare il percorso partecipativo?



Temi



Strumenti



Visualizzazione grafica dei commenti e dei contributi pervenuti durante la fase di confronto, elaborata con la piattaforma Miro.

www.miro.com

Prossimi appuntamenti

- ❑ **Aprile:** incontro formativo dedicato al **SIT** (sistema territoriale informatico)
- ❑ **Aprile-maggio: laboratori territoriali** (uno per comune)
- ❑ **Maggio-giugno: passeggiate territoriali**

Per aderire al percorso e ricevere **via mail tutte le comunicazioni** relative alle date e alle modalità di svolgimento dei prossimi incontri, è necessario compilare il seguente modulo:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfjpP75AU_fShiyzQ3yG6cgZH15Gn3f9woImbQOWA1766XnDg/viewform



Grazie

Per maggiori informazioni sul percorso:
immaginazionecivica@fondazioneinnovazioneurbana.it

**fondazione
innovazione urbana**